



CONSIGLIO COMUNALE DI GORGONZOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ANNO 2022

**RESOCONTO INTEGRALE
DELLA SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2022**

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE NADIA VIRGINIA ORNAGO

La Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori (*n. 16 componenti il Consiglio comunale, assente giustificato: Consigliere Valentina Valenti*), il Presidente dichiara aperta la seduta (*alle ore 20.42*).

Presidente ORNAGO

Sono tutti presenti coloro che stavamo aspettando, che hanno dato la loro adesione, quindi possiamo iniziare.

Questa sera il Consiglio è un po' particolare, in quanto abbiamo le comunicazioni del Sindaco e del Presidente e tra queste comunicazioni abbiamo già annunciato ai Consiglieri che è stato invitato anche il dottor Osvaldo Vallese, che farà un suo intervento introdotto dal Sindaco. Inoltre ci saranno esclusivamente all'ordine del giorno, come anche i cittadini hanno potuto evincere dai manifesti, interpellanze e mozioni. Questa è una decisione che è stata presa nel Consiglio comunale precedente e quindi rispetteremo questo ordine del giorno. Ci sarà entro la fine del mese un altro Consiglio, in cui si tratteranno invece anche i punti deliberativi.

Quindi vorrei dire al Segretario che sono presenti anche gli Assessori. In questo caso Scaccabarozzi, Castelli e Sbrescia.

Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale

Do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.

Sindaco STUCCHI

Grazie, Presidente. Più che comunicazioni sono due inviti. Il primo l'avete avere già trovato sulla vostra cartellina, è l'invito per l'inaugurazione dell'installazione, distacco, avete già avuto modo e abbiamo già avuto modo di parlarne di questa opera, vedete il bozzetto qui a fianco del tavolo della Presidenza. Sarà una cerimonia che cercheremo di contenere al massimo, perché le temperature in questi giorni non ci permettono di fare altro. Quindi, domenica 26, qui in piazzetta Camillo Ripamonti.

Ne approfitto, voi sapete che quest'opera è stata dedicata soprattutto alle persone, ai nostri concittadini e agli italiani e alle persone del mondo che hanno perso la vita durante il tempo della pandemia. Vedete alle mie spalle il grafico con la situazione aggiornata a ieri. Il dato di oggi non è ancora pervenuto. Vedete che rispecchia un po' le comunicazioni che sentiamo a livello regionale e nazionale. Sembrava che fosse stata intrapresa una fase calante di persone positive al virus, mentre stiamo assistendo ad una rapida impennata, anche quasi un raddoppio del numero delle persone in pochi giorni. Non abbiamo notizie di persone ricoverate in reparti di rianimazione, queste situazioni molto gravi che abbiamo vissuto quasi due anni fa. Però è un dato che testimonia che questo virus non se ne è andato e anche il sistema delle vaccinazioni protegge, perché non arriviamo a delle patologie così gravi, però esiste.

La seconda, più che una comunicazione, è un invito. Voi sapete che ho proceduto nei primi giorni di giugno alla nomina del nuovo amministratore unico di Gorgonzola Servizi Comunali.

(Alle ore 20.48 entra in Aula l'Assessore Mario Balconi)

Sapete che, accompagnata da questa profonda discussione che c'è stata nei mesi scorsi, abbiamo avviato un processo che andrà a consolidare ma anche a innovare la struttura societaria di questa nostra partecipata. Anche l'Assessore Gianni Sbrescia ha avuto modo di raccontare questo percorso. Un percorso ambizioso che deve essere contenuto in tempi ristretti e che deve essere il più possibile condiviso con il Consiglio comunale.

Allora mi è parso che le caratteristiche di Osvaldo Vallese, uomo delle istituzioni, anche di capacità di organizzazione e di gestione, di professionalità come sono quelle che possono riguardare un'azienda, è la figura più adatta per garantire questo processo. Quindi, in quest'ottica di condivisione, e ringrazio il Presidente, ho chiesto al neo amministratore unico di essere presente e di raccontarci i prossimi passaggi. Quindi, se il Presidente è d'accordo, inviterei Osvaldo Vallese al microfono per presentare i prossimi scenari che da qui, probabilmente fino a dicembre, investiranno questa nostra società partecipata.

Presidente ORNAGO

Sì, assolutamente. Le comunicazioni dei Consiglieri le lascerei dopo la comunicazione del dottor Osvaldo Vallese, a cui chiederei, se possibile, di parlare dal microfono del podio, anche perché sappiamo che è avvezzo a parlare al pubblico. Quindi è una persona capace. Non si fa sicuramente emozionare. Può togliere la mascherina.

Approfitto per dire che la mascherina è fortemente consigliata in questi contesti, anche se non è obbligatoria. Quindi è possibile non portarla, ma è anche consigliabile indossarla. Quindi lascio la parola al dottor Vallese.

Dottor VALLESE

Grazie, Presidente. Sono particolarmente emozionato tornare in quest'aula dopo due anni dalla pandemia, in presenza. Io vi ammiro per il lavoro che fate, vi stimo tantissimo tutti quanti e ringrazio ovviamente il Presidente del Consiglio, il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri, il Segretario comunale, che mi ha assistito in questi ultimi periodi di nomina. Ringrazio coloro che mi hanno preceduto, da Giancarlo Marchesi a Mario Balconi, ovviamente, e coloro che hanno dato lustro e capacità operative a questa nostra società.

Come sapete, è dall'atto del 26 novembre 2007 che nasce questa società di gestione dei servizi comunali, allora, ma lo ricordo a memoria, erano presenti e sono presenti oggi solo in quattro a vario titolo di questi Consiglieri comunali: era presente allora come Assessore Alberto Villa, poi c'era allora Mario Balconi come Consigliere, Nicola Basile e Walter Baldi. Sono quelli che rappresentano la continuità anche di questa realtà.

Una società che è nata come società dell'intero Consiglio comunale, non soltanto di una maggioranza, perché questo è stato anche nel tempo il lavoro svolto dalla Gorgonzola Servizi Comunali. Risponde alle necessità della gestione dei servizi. Noi ricordiamo che la struttura che allora era stata prevista per questo tipo di società era veramente una struttura molto importante, prevedeva il Comune come socio unico, l'amministratore unico, dei responsabili amministrativi e tecnici e cinque collaboratori operativi sul territorio nelle varie attività che venivano indicate. Un progetto ambizioso che, ovviamente, ha consentito, anche nel tempo, di essere ben valutato anche dalla nostra realtà cittadina, tant'è che anche nel dire che cosa siamo all'interno del sito della Gorgonzola Servizi Comunali si dice proprio che la professionalità nella gestione e nella manutenzione di tutto il territorio gorgonzolese rende la Città un posto ideale in cui vivere e l'essere costituita, amministrata e coordinata dalle persone radicate nel tessuto sociale ha rappresentato e rappresenta ancora oggi il suo valore aggiunto.

Però sappiamo che le realtà evolvono, le soluzioni date magari a queste forme di gestione si fanno diverse, si fanno più complesse, più complicate, per cui la complessità della gestione, lo sviluppo societario e le nuove normative hanno fatto sì che la scelta dell'Amministrazione sia stata quella di trasformare questa società da società in house a società a statuto speciale, come società speciale. In questo processo indirizzato dall'Amministrazione, è stato incaricato uno studio importante, lo potete vedere anche voi all'interno del sito, che è lo studio Cavaggioni di San Bonifacio (Verona), che ha avuto l'incarico di analizzare il contesto di questa società, se, ovviamente, è in grado di poter mantenere, trasformata la sua originaria funzione, cioè quella di essere a servizio non soltanto del territorio comunale ma anche a servizio del territorio più ampio della Martesana.

Il mio compito, umilmente messo a disposizione, ho detto al Sindaco, ripetendo le parole del nostro amato Presidente della Repubblica, "se serve ci sono", pur dando la disponibilità ovviamente per il tempo strettamente necessario per raggiungere questo obiettivo, ma la mia intenzione è di condividere questo percorso con tutto il Consiglio comunale attraverso il coinvolgimento dei Capigruppo e della commissione consiliare competente al fine di poter arrivare insieme alla formazione di questa nuova realtà.

Il termine del 31 dicembre 2022 è per me come termine utile e opportuno, anche se solo significativo di una fine del percorso. È un termine nel quale io credo poter essere magari in grado di arrivare, avendo completato il percorso. Non è detto che questo termine sia un termine assolutamente da mantenere.

Termino dicendo che questo lo vedremo insieme a partire penso dai primi mesi di settembre, quando lo stesso studio Cavaggioni avrà un incontro con noi, noi come Amministrazione, come società e come Consiglio comunale, per poter mettere insieme tutti i passi necessari. Io dico sempre secondo il nostro motto dei nostri saggi latini, "ultra posse nemo tenetur", cioè nessuno è obbligato a fare l'impossibile, ma quello che si può fare e si può fare bene, questo sì.

Io vi ringrazio. Chiedo davvero la vostra collaborazione, la vostra pazienza, la comprensione, perché a volte tornano, ma tornano sempre e bene, se c'è il sostegno e l'aiuto, il contributo di coloro che operano quotidianamente per il bene comune. Grazie.

(Applausi)

Presidente ORNAGO

Lo volevo proporre, ma è stato spontaneo, quindi è ancora più bello ed è un segno di ringraziamento da parte di tutti. Chiedo al dottor Osvaldo magari di rimanere a disposizione, perché tra le comunicazioni che possono avere i Consiglieri magari ci sono delle domande, delle interlocuzioni, un dialogo.

Do la parola al Consigliere Pedercini e poi al Consigliere Gironi. Prego.

Consigliere PEDERCINI

Ringrazio il Sindaco per la comunicazione. Saluto anche Franco, che vedo tra il pubblico. Lo vedo ringiovanito. Mi sa che i nuovi incarichi qui fanno ringiovanire tutte le persone. Forse è che ha smesso di lavorare, esatto.

Rispetto alla comunicazione del presidente Vallese direi che ci è piaciuto lo stile serio ed equilibrato, che peraltro contraddistingue i suoi decenni di politica anche in quest'aula; il presidente Vallese indubbiamente è una persona che garantisce la serietà del percorso e apprezziamo la ricerca di collaborazione con il Consiglio comunale. Credo che, se c'è qualcosa

che è mancato in questi anni sul tema GSC, tanto che abbiamo dovuto forzare la mano per portare il tema GSC all'interno del dibattito consiliare, è stato proprio quello di una condivisione a 180 gradi o a 360, se proprio vogliamo ancora di più. Credo che il presidente Vallese queste parole le possa attuare.

Tra le tante cose che ha detto mi soffermo soltanto, in ultima analisi, sul termine che lui ha dato, che evidentemente è il termine che gli ha dato il Sindaco, che è quello del 31 dicembre di quest'anno. Io non vorrei che quello fosse l'obiettivo. L'obiettivo deve essere capire se la GSC può avere uno sviluppo. Credo che questo, anche per come in Commissione bilancio c'era già stato anticipato dall'Assessore Sbrescia, debba essere il lavoro: comprendere se la GSC deve modificare la propria struttura per continuare a garantire un servizio che per noi è indubbiamente, non dico essenziale, perché di essenziale non c'è niente, ma chiaramente molto importante per la nostra comunità.

Non può essere un termine a tutti gli effetti. Ho apprezzato le parole del presidente Vallese, lo chiamo sempre presidente, che lascia intendere che si arriverà a quel termine riguardo al suo mandato, se ho ben compreso, ma si arriverà solo se il percorso è stato ben definito, ben compreso, ben condiviso. E mi sembra che sia questo lo spirito che deve muovere parlando della GSC, che non è proprietà di qualcuno, ma è proprietà di tutta la comunità e quindi è un percorso che non può essere fatto escludendo una parte. Da presidente della Commissione bilancio ovviamente do la disponibilità, a nome naturalmente mio ma di tutti i commissari che compongono la Commissione, per affiancare il lavoro, per quanto Vallese riterrà opportuno, per affiancare il suo lavoro e dargli una mano al fine di mantenere questo ritmo serrato che evidentemente da settembre dovrà portare, in pochissimi mesi, a definire questo nuovo scenario per questa realtà. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini. Consigliere Gironi.

Consigliere GIRONI

Grazie. Prima di parlare un attimo di GSC, volevo dire una cosa veloce. Vedo che il Sindaco si è accorto dopo anni che lo denunciavo che a Gorgonzola ci sono dei problemi di ordine pubblico. Meglio tardi che mai, però si potevano prevenire queste cose. Quindi, che dire? Meno male che si sono fatti degli arresti, che i carabinieri e i nostri agenti di Polizia locale sono intervenuti. Però questa Amministrazione si poteva veramente svegliare prima, perché noi sono anni che denunciavo questo stato di cose. Inoltre, da sottolineare il tanto sbandierato controllo di vicinato, che non è mai partito e non si è mai fatto nulla in questa città.

Riguardo GSC io contraccambio la stima di Osvaldo, perché ha detto che stima tutte le persone che in questo Consiglio comunale lavorano. Io so e ho avuto modo di apprezzare Osvaldo nei vari anni in Consiglio comunale come Sindaco, eccetera, quindi sicuramente farà bene, ma sono i tempi e i modi di questa Amministrazione che mi lasciano perplesso, perché cosa ha significato mettere Mario Balconi per qualche mese? Non si poteva mettere subito Osvaldo Vallese? Forse chiaramente gli incastri e i giochi politici non l'hanno permesso fino ad oggi, chiaramente. Però la GSC sappiamo benissimo che ha bisogno di tante cose. C'è da fare. Questo è stato evidenziato nelle varie commissioni che abbiamo fatto l'anno scorso, ci sono tante cose da fare, Osvaldo. Io non so se da qui a fine anno riuscirai a fare, visto anche che ci sono le vacanze di mezzo. Quello che riuscirai a fare speriamo che vada nella giusta direzione. Anche perché ad esempio, ormai, ne cito una, c'era un bando per l'assunzione di una nuova persona che è scaduto il 27 marzo e ad oggi non è ancora stato rimpiazzato, sebbene si sapeva già da tempo che una persona di GSC andava in

pensione. Ad oggi non è stato ancora rimpiazzato. Infatti si vede in giro per Gorgonzola marciapiedi pieni di erba, eccetera. Si vede che manca una persona. Quindi, buon lavoro, Osvaldo.

Una domanda. Ti dimetterai dall'incarico del C.d.A. di Giovanni XXIII, oppure continuerai anche quello? Perché, come Mario Balconi, anche Osvaldo Vallese è una persona amata e stimata in Città, però ha enne incarichi. Quindi io penso che sia meglio avere un incarico e concentrarsi su quello che avere enne incarichi e rischiare di disperdere le forze. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Gironi. Consigliere Baldi, prego.

Consigliere BALDI

Devo dire che anche a me fa piacere che ci sia Osvaldo, oltre che amico di vecchia data e compagno di tante avventure politiche, a dirigere questa società comunale. Anch'io ho delle perplessità sul passato recente. C'è una mia interpellanza, che è presentata ovviamente su atto ufficiale, che parla di una designazione in assemblea recentissima di un'altra persona, che io sappia, poi, sono stati fatti anche altri sondaggi; il fatto che citava giustamente Gironi prima di me della presidenza lampo-meteora dell'attuale Assessore Balconi.

Effettivamente, non si può dire che non abbiamo perplessità, che non ho sinceramente perplessità su come è stata gestita GSC ad oggi, nel senso che da oggi prende in mano la situazione Osvaldo Vallese. Ma inutile dire che la Commissione bilancio allargata, che ha trattato la questione GSC e le problematiche che erano sorte sulla gestione anche qui non troppo recente ma degli ultimi tempi, aveva lasciato comunque delle perplessità e dei punti interrogativi sospesi. Mi auguro che questo sia un segnale che si voglia da adesso in poi, sperando, fino a percorso terminato, gestire in maniera diversa, con più coerenza, con più professionalità, con più qualità, questa società così importante.

Io vorrei fare anche una considerazione, invece, che è legata all'Osvaldo uomo di ironia, che dice "a volte tornano". Il problema è che la cosa che mi preoccupa, visto che sono più vicino all'Osvaldo Vallese come età che non a queste nuove generazioni, è che non si riescono a individuare nuove figure che gestiscono posti apicali all'interno della nostra città. E questo, se da un certo punto di vista, per carità, conferma la bontà delle persone che alla fine vengono chiamate, l'Assessore Balconi ne è un esempio, perché è il gioco delle sedie, si gira e uno si alza, rimane alzato per poco e perde la sua sedia perché la sedia viene occupata, ma viene occupata sempre dalle stesse persone e questo dovrebbe davvero farci un attimo pensare a questa età media della classe dirigente gorgonzolese, che si sta innalzando e che non prevede, dal Consiglio comunale all'Amministrazione, perché vi vedo tutti vicini a me, anche qua piuttosto che, tutti con la barba tendenzialmente bianca, per chi ce l'ha.

Presidente ORNAGO

C'è qualche Consigliere giovane davanti a lei.

Consigliere BALDI

Sto parlando di amministrazione. L'età media dell'amministrazione è la mia che, quando fa comodo, qualcuno dice "tu sei vecchio", quando fa comodo, invece "vai avanti tu, perché a noi viene da ridere". Quindi questa comunque è una considerazione che faccio e che sicuramente penso riguardi un po' tutti, perché le nuove generazioni, ahimè, non so perché, ma alla fine faticano a prendere il posto delle vecchie e quindi, Osvaldo, penso non è che a volte ritornano, ma siamo qui

da sempre e non siamo mai andati via, nonostante penso qualcuno vorrebbe anche avere la possibilità di lasciare in eredità qualche sedia e qualche scranno a qualcuno che è decisamente più giovane. Mi auguro che le prossime elezioni possano essere in tal senso uno stimolo a un miglioramento e a un abbassamento dell'età media.

Da parte mia, Osvaldo, abbiamo già avuto modo di ovviamente un grande in bocca al lupo per questo incarico che reputo comunque particolarmente delicato e difficile, ma che sono sicuro saprai gestire nel migliore dei modi.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Baldi. Consigliere Fracassi.

Consigliere FRACASSI

Tenevo anch'io, a nome di Insieme per Gorgonzola, a dare il benvenuto all'interno comunque della pubblica amministrazione, di gente che si occupa della pubblica amministrazione, all'amministratore Osvaldo Vallese.

Sappiamo tutti che GSC è una società veramente molto importante per il nostro Comune. Credo che sia emerso molto anche durante il dibattito all'interno della Commissione bilancio, che è stata dedicata a questo tema, anche con degli spunti io penso costruttivi. Credo di poter dire a nome di tutta la maggioranza che noi ci siamo per darti degli spunti, degli stimoli su quello che sarà un obiettivo importante, perché ovviamente il 31 dicembre è una data molto vicina. Però confidiamo nel fatto che almeno per quella data si abbia almeno una strategia chiara di che cosa fare, sapendo che ovviamente ci sono dei vincoli normativi, una serie di questioni che vanno chiarite e gestite.

Approfitto giusto soltanto un secondo per ricordare al Consigliere Gironi che il controllo del vicinato in realtà è partito. Se vuole venire al Mulino Vecchio, c'è una comunità che sta funzionando molto bene. Ovviamente questo non impedisce che avvengano dei fatti criminosi, ma c'è un gruppo di persone molto nutrito che si scambia informazioni e io spero, anzi vorrei fare, e ce ne sono altri tra l'altro in Città, spero che altri quartieri si organizzino perché vi posso garantire, per esperienza personale, è un'esperienza anche di comunità molto importante, molto interessante. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Fracassi. Consigliere Villa.

Consigliere VILLA

Grazie, Presidente. Anch'io mi unisco ai ringraziamenti per l'impegno che ha assunto l'ex Sindaco Vallese. Non è stato soltanto presidente di questo Comune, ma è stato anche Sindaco di questa Amministrazione. È un incarico molto importante che il Sindaco gli ha rilasciato: quello di trasformare, trovare lo strumento giuridico più opportuno per poter mantenere all'interno del nostro Comune un servizio così importante, e secondo noi il Sindaco ha fatto la scelta giusta, Osvaldo ha l'esperienza giusta, anche se molto vicino all'età delle persone più anziane in questo Consiglio comunale, quindi quella di Walter Baldi, ed è la persona che correttamente, conoscendo bene tutti gli strumenti amministrativi, può chiudere un percorso che qualcuno di noi ha incominciato qualche anno fa e che poi ha proseguito e ha continuato a confermare negli anni.

Consigliere Pedercini, io credo che la politica possa riuscire in sei mesi a dare gli strumenti giusti e corretti. Secondo noi sei mesi sono i tempi che la politica dovrebbe imparare a darsi per risolvere i problemi dei cittadini gorgonzolesi. Non è un alibi la discussione politica quella di

allungare i tempi. Anzi, io preferirei che noi tutti, senza rinunciare al confronto in Consiglio comunale, ci impegnassimo a dimezzare i tempi della politica, perché è proprio quello che ci chiedono. Quindi, ben vengano le persone che conoscono anche i limiti della pubblica amministrazione, ma soprattutto della politica per cercare di comprimere.

Io arrivo oggi da un tessuto, da un territorio molto complesso, quello di Ussita, quindi uno di quei paesi terremotati nel 2016 e vedere che in sei anni lo Stato non ha risolto gran parte dei loro problemi, francamente, da politico, mi mette un po' in imbarazzo. Devo proprio dirlo. Quindi, cerchiamo, anche senza rinunciare alla politica, di comprimere il più possibile ed essere concreti, maggioranza e, se possibile, anche minoranza.

Francamente mi ha un po' sorpreso l'intervento del Consigliere Baldi sulla questione dell'età, perché è evidente che ha rinunciato ad essere il futuro candidato Sindaco del centrodestra. Probabilmente, Walter, sei troppo anziano per fare il Sindaco, visto che vi state proponendo per queste nuove generazioni. Le nuove generazioni non riescono ad entrare nella macchina politica, mia personale opinione, soprattutto all'interno delle aziende in house, aziende speciali, perché le normative che sono state create all'interno del nostro tessuto sociale per via di quell'ondata in cui aveva fatto apparire comunque la politica, i politici una parte attiva di quella che era la casta italiana, che quindi erano gli intoccabili, ahimè, ha tolto la possibilità di poter pagare le persone per fare questi servizi pubblici. Quindi, da questo punto di vista, è difficile trovare persone che si prendano delle responsabilità civili ma anche penali, che possono affrontare serenamente questi impegni avendo anche un pur piccolo emolumento economico. La nostra normativa non lo permette. E questo limita tantissimo, perché è difficile trovare dei giovani che rinunciano a gran parte del loro tempo, perché seguire queste attività porta via tantissimo tempo e, lo sappiamo, rinunciando completamente a qualunque contributo economico. Osvaldo fa gratuitamente questo servizio. Mario Balconi lo ha fatto.

(Interventi fuori microfono)

Non possono essere pagati.

Presidente ORNAGO

Scusate, se parlate fuori microfono, poi sembra che Villa parli da solo.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere VILLA

Come amministratori di società in house. Ne riparlamo, concludo qui il mio intervento.

Presidente ORNAGO

Consigliere Villa, ha terminato il suo intervento? Non è che si è sentito molto bene l'ultimo pezzo. Fa niente. Un po' confuso, coperto. Oggi siamo un po' rilassati, perché si stanno avvicinando le vacanze.

Scusate, sono terminati gli interventi di comunicazione? Credo che Enrica Piazza voglia dare una comunicazione anche lei.

Consigliera PIAZZA

La mia è una comunicazione al Consiglio comunale.

Presidente ORNAGO

Ha una comunicazione particolare. Mi ha chiesto la parola per questo motivo, cioè non c'entra con le comunicazioni del Sindaco, ma è da dare al Consiglio, scusate.

Consigliera PIAZZA

In quanto Insieme per Gorgonzola continua ad attuare l'alternanza dei Consiglieri. Ci sarà quindi dal prossimo Consiglio un avvicendamento e sarà Fabio Salomoni che subentrerà a Valentina Valenti. Purtroppo, è assente questa sera, avrebbe voluto essere presente per salutare il Consiglio. Noi le rivolgiamo i nostri saluti, la ringraziamo per quanto ha fatto.

Sottolineo che questa modalità non vuol dire abbandonare, quindi da parte sua ma anche da chi l'ha preceduta: si continua a fare politica, all'interno ovviamente del gruppo, portando avanti il nostro pensiero politico.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliera Piazza. Un intervento in più che è stato fatto da IpG, ma era doveroso perché questo sarà l'ultimo Consiglio in capo alla Consigliera Valenti Valentina. Dalla prossima volta credo che ci sia già la surroga, perlomeno gli uffici si stanno muovendo in questa direzione. Quindi anch'io ringrazio Valentina Valenti e speriamo, noi, come IpG, la incontreremo ancora certamente.

Dato che le comunicazioni sono terminate, si passa alle interpellanze. Solitamente il nostro Regolamento prevede che il tempo dedicato alle interpellanze sia un'ora, comprese le comunicazioni, però volevo proporre al Consiglio di estrapolarle e quindi di iniziare ora a contare l'ora e poi casomai verificare dove siamo arrivati, visto che è un Consiglio un po' speciale, anche perché abbiamo avuto la presenza di Osvaldo Vallese, quindi, giustamente, chiudiamo in questo senso le comunicazioni.

Sono le 21:16, iniziamo il tempo delle interpellanze. Inizierei da adesso a contare un'ora. Quindi passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

Interrogazione ad oggetto: Progetti (mancati per Gorgonzola) del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Presentata da Uniti per fare. L'abbiamo detto la volta scorsa, è scritto "interrogazione", ma credo che il Consigliere Pedercini leggerà un'interpellanza, giusto?

Prego, consigliere Pedercini.

Consigliere PEDERCINI

Grazie, Presidente. Non ripeto quanto detto la scorsa volta. Vale come la scorsa volta. È un'interpellanza.

Il sottoscritto, considerato l'invio avvenuto in questi giorni dei piani con le proposte dei Comuni milanesi selezionati in merito ai progetti del PNRR; visto che a noi risulta come siano settantasette i Comuni che hanno presentato domanda per ottenere una parte dei 277 milioni assegnati a Città metropolitana da questi piani integrati e tra questi non risulta Gorgonzola, interpella il Sindaco o un assessore da lui delegato in materia per sapere quale sia la motivazione a seguito della quale l'Amministrazione di Gorgonzola ha deciso di non partecipare a questo importante bando. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini. Risponde il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco STUCCHI

Ho usato questa postazione perché mi servo di slide e cercherò di stare nei cinque minuti, come ci siamo detti la volta scorsa. Quindi, questo mi aiuta a stare nei tempi.

Ahimè, non sono solo i settantasette Comuni, tra cui c'era anche Gorgonzola, ma alla fine solo a quarantasette è stato riconosciuto una parte del progetto che è stato presentato.

Velocissimamente. Voi vedete qua, nel piano PNRR c'è la missione 5 (Inclusione e coesione), che prevede lo sviluppo di infrastrutture sociali per famiglie e comunità del terzo settore e a fronte di questo sono stati destinati degli investimenti, in particolare per la Città metropolitana di Milano, per l'investimento 2.2 (Piano urbano e integrato) è stato assegnato un investimento di 277 milioni, che non è la quota, vedremo, di investimento assegnata a una parte dei Comuni della città di Milano. Ahimè, noi abbiamo partecipato con questi due progetti: il progetto di restauro e risanamento conservativo di Villa Sola Casa Busca, per un importo di 1.700.000,00 euro e un secondo per il recupero di Mulino Vecchio, per un importo di 1.150.000,00 euro. Voi sapete anche che in settembre del 2021 noi firmammo questo accordo di collaborazione tra i Comuni della Città metropolitana per poter affidare la direzione di questi progetti a una direzione che aveva la regia nella Città metropolitana e composta da una struttura che era più o meno modificabile.

A fronte di questo, Città metropolitana ha indicato come una delle sue funzioni l'individuazione di progetti finalizzabili all'interno della propria area, quella di Città metropolitana, che dovevano essere presentati entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del decreto, quello che anche noi abbiamo fatto. Ma ha anche indicato questo parametro, è importante, vedremo il nostro motivo di esclusione riguarda questo, l'indice di vulnerabilità sociale e materiale maggiore di 99 o alla media dell'area territoriale. Nel nostro caso era un po' più basso: 97.

Cosa è successo? Non sono stati, i settantasette Comuni hanno partecipato a questo bando, presentando 347 progetti. Noi ne abbiamo presentati due. Vedete che già l'importo, 684 milioni, è ben superiore rispetto a quanto era stato assegnato a Città metropolitana (277). Il passaggio cosa è stato? Il primo passaggio. Quello di andare a togliere i Comuni che avevano questo indice IVSM superiore a 97. Vedete che da settantasette i Comuni sono arrivati a quarantasette. Quindi hanno escluso, come noi, altri trenta Comuni. Quindi, anche gli interventi, in quest'ottica, sono diminuiti da 347 e sono diventati 221. Ma l'importo non è sceso di molto. È arrivato a 509 milioni. Successivamente, Città metropolitana è intervenuta e ancora di questi 221 solo trentaquattro proposte sono state finanziate, per un importo di 76 milioni, quello che è stato assegnato dei 277, di cui 66 finanziati con il PNRR e l'altro con una quota di cofinanziamento dei soggetti presentati. Quindi, ahinoi, questa è una scelta di Città metropolitana che ha destinato solo una parte dei 277 e ha applicato un indice IVSM che ci ha escluso da questo processo.

Presidente ORNAGO

Il Sindaco ha terminato il suo intervento, lascio la parola al Consigliere Pedercini per la replica. Prego. Prego Consigliere Pedercini.

Consigliere PEDERCINI

Ringrazio il Sindaco innanzitutto per la risposta. Non mi addentro nell'analisi di quello che ha fatto Città metropolitana, mi soffermo a quello che ha fatto Gorgonzola.

È indubbio che ci sia una pioggia di denaro in questi anni, soprattutto negli ultimi due, che noi non abbiamo raccolto. Io posso anche pensare che non abbiamo raccolto perché ci sono indici di

esclusione che sono stati pensati per escludere noi, allora mi verrebbe da dire per esempio sul bando promosso dalla Regione Lombardia sull'edilizia scolastica, gli interventi per la ripresa economica, ad esempio, qual è il criterio che ha escluso Gorgonzola, come sono stati esclusi naturalmente altri Comuni, ma tanti altri hanno preso una marea di quattrini. Io credo che il tema sul fatto che Gorgonzola non riesca a prendere contributi che altri Comuni prendono sia un tema sul quale sia necessario porre l'accento anche qui dentro.

Qualcuno aveva paventato l'idea che Provincia o Regione scegliessero in funzione dell'orientamento politico predominante. Posto che questa è una pagliacciata, perché ovviamente è facile individuare nella moltitudine dei Comuni amministratori dell'una e dell'altra parte politica, tra l'altro Città metropolitana e Regione hanno orientamenti politici differenti, quindi diventa anche abbastanza sciocco analizzare l'uno o l'altro, ma, per esempio, sul bando regionale il progetto non è stato messo in graduatoria perché ha ottenuto una valutazione insufficiente il progetto di Gorgonzola. Allora sarebbe bello capire come è possibile che Gorgonzola presenti un progetto ritenuto insufficiente. Quando ci sono Comuni vicino a noi, Segrate, Melzo, Cassina, che hanno preso milioni. Segrate 11 milioni, Melzo 6, Bergamo 7, che è una città per esempio che indubbiamente non ha l'idea politica rispetto alla Regione. Cassina 16. Cassina addirittura fa due plessi scolastici.

Quindi è indubbio che il tema, al di là del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sull'acquisizione da parte del Comune di Gorgonzola, di questa Amministrazione, rispetto a questi bandi, è un tema che io credo debba essere posto. Penso che ci si possa riaggiornare nei prossimi mesi, quando ne usciranno altri.

Io credo che l'Amministrazione possa fare anche un passo, che è quello di chiedere una condivisione anche con le altre forze politiche che siedono in questo Consiglio, come minimo, al fine magari di studiare un piano un po' più allargato, un po' più comunitario, che possa anche sviluppare intelligenze differenti e ulteriori rispetto a quelle che già vengono messe in campo. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini.

Sindaco STUCCHI

Presidente, solo una precisazione. Dovevo stare nei cinque minuti, quindi non sono riuscito a presentare gli altri bandi a cui abbiamo partecipato. Sono cinque, per un valore, la faccio brevissima, di 4 milioni, poco più. Due sono già stati ammessi, per un importo di 2 milioni e mezzo. E abbiamo partecipato anche con dei bandi attraverso le nostre partecipate.

I tempi sono questi e mi dispiace di non essere riuscito a presentarli.

Presidente ORNAGO

Grazie Sindaco. Passiamo alla successiva interpellanza.

Interpellanza ad oggetto: Ordine pubblico nel comune di Gorgonzola

Presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia, il primo firmatario è Vincenzo Saglibene, quindi sarà lui che presenterà l'interpellanza. Prego, Consigliere.

Consigliere SAGLIBENE

Il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda del Comune di Gorgonzola, premesso che diversi cittadini hanno manifestato un aumento di fenomeni legati ad atti vandalici sul territorio; considerato che gli stessi risultano essere veritieri in quanto constatati anche attraverso testimonianze dirette; considerato inoltre che è intollerabile che tali situazioni non abbiano soluzioni causando insicurezza e danno economico ai nostri cittadini; visto che il Sindaco aveva più volte parlato del terzo turno di vigilanza degli agenti di Polizia locale sul territorio; ritenuto che lo stesso stia diventando sempre più una necessità concreta per i nostri cittadini, tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda chiede se sia nelle intenzioni di questa Amministrazione portare a compimento il realizzarsi del terzo turno di vigilanza della Polizia locale; se questa Amministrazione può fornirci dei dati in merito ad atti vandalici su proprietà pubbliche e private, anche grazie ai dati che possono pervenire dalla Polizia locale e dall'Arma dei Carabinieri o da segnalazioni inviate al Comune di Gorgonzola dai cittadini; se questa Amministrazione sta elaborando un piano d'azione anche attraverso la presentazione di bandi pubblici e, se sì, quali.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Risponde il Sindaco, a cui do la parola.

Sindaco STUCCHI

Anche qui cercherò di stare nei cinque minuti. Se è nostra intenzione portare a compimento il realizzarsi, la Giunta comunale, il 27 maggio 2022, deliberava di modificare l'articolazione dell'orario di servizio degli agenti di Polizia locale, per l'anno 2022, prevedendo la copertura fino e non oltre la mezzanotte per almeno due giorni settimanali, e anche la possibilità di avvalersi a regime dell'articolazione oraria che prevede un terzo turno per gli anni successivi.

Noi, in questo momento, stiamo concludendo il percorso di condivisione nel rispetto del contratto collettivo nazionale, che avverrà, credo sia programmato il 27, quindi concluso questo cominceremo ad attuare quello che noi chiamiamo il terzo turno. Verrà molto monitorato, perché, se deve stabilizzarsi, si deve stabilizzare, dobbiamo conoscerlo a fondo e dovrà anche conformarsi su quell'azione di potenziamento del nostro Corpo di Polizia locale. Il 16 è stata conclusa l'assunzione del secondo agente, com'era programmato. In questo momento abbiamo undici agenti e il Comandante della Polizia locale come persone sul campo.

Se questa Amministrazione può fornirci dati in merito ad atti vandalici. Sulla polizia, come spesso accade, non pervengono dati concreti che possono essere ufficializzati. La stessa cosa anche per i carabinieri. Posso dire invece per le segnalazioni che ci raggiungono attraverso il nostro portale Municipium. In questo momento sono giunte settantasette segnalazioni nel 2022, tre sono ancora aperte, una riguarda un contenzioso con Enel, non possiamo chiuderla se non possiamo avere accesso alla loro centrale. L'ultima di queste segnalazioni è avvenuta il 5 maggio e riguardava un cestino divelto nell'area del cimitero, che è stato chiuso. Abbiamo avuto ventisei segnalazioni nel 2021, diciotto nel 2020 e tre nel 2019.

L'ultima sua domanda, se questa Amministrazione sta elaborando un piano d'azione anche attraverso la presentazione a bandi pubblici. Sì. Avete visto, per quanto riguarda le videosorveglianze, abbiamo partecipato al bando "Scuole sicure", che ha permesso di installare cinque videocamere nelle scuole intorno all'area delle scuole superiori; è stato finanziato, sempre con Regione Lombardia, due telecamere, fototrappole. Invece, ahinoi, non è stato finanziato, non riusciamo a comprenderne la ragione, un bando che prevedeva l'introduzione, l'aggiunta, di altre

otto videocamere per i nostri parchetti. Provvederemo anche qui da soli. Ricordo invece che qui, in maniera autonoma, abbiamo ampliato, investendo 30 mila euro, la riorganizzazione di queste nostre telecamere, che sono tutte funzionanti e oggetto di costante manutenzione.

Abbiamo anche qui partecipato ad altri bandi di Regione Lombardia, che ci ha permesso di aggiungere un'auto per la pattuglia, una Dacia Duster. Abbiamo anche qui partecipato, è stata riconosciuta, la nostra proposta, un bando per il rinnovo, la sostituzione di un'altra nostra auto con una Jeep Renegade. Abbiamo anche qui partecipato a un altro bando, sempre di Regione Lombardia, abbiamo anche qui introdotto la prima bicicletta elettrica. Dal nostro punto di vista, invece, se vi siete accorti via via nei vari bilanci che abbiamo introdotto, acquistato un nuovo etilometro, due velomatic e tutti i nostri agenti sono dotati oggi di quattro tablet che permettono di acquisire digitalmente la sanzione. La sanzione non viene più compilata su un foglietto, ma viene registrata direttamente sul tablet, e questo ci permette di essere molto veloci nel trattamento di queste sanzioni, che ne facilita poi tutto il processo di gestione.

Presidente ORNAGO

Grazie, Sindaco, anche per essere rimasto anche questa volta nei tempi. Do la parola al Consigliere Saglibene per il diritto di replica.

Consigliere SAGLIBENE

Io potrei anche dirle che sono soddisfatto, ma oggettivamente non posso dirglielo, perché tutto quello che sta accadendo nella nostra città e che è sotto i suoi occhi non mi permette di dirle che sono soddisfatto.

Ora, io capisco anche i suoi sfoghi social, che la vedono disarmato di fronte a quello che accade, li posso capire; ma quello che accade è anche una conseguenza di una tolleranza che si è perpetrata negli anni e che non inizia oggi. Mi ricordo che in diversi Consigli, noi, iniziando dal 2018, cioè luglio 2018, all'inizio del suo secondo mandato, presentammo già un'interpellanza sui fatti di piazza De Gasperi, perché non è una novità piazza De Gasperi, come non sono una novità tutti gli altri luoghi in cui accadono degli avvenimenti sgradevoli alla cittadinanza. Però io credo che ci sia stata troppa tolleranza nei confronti di questi soggetti che creano caos nella nostra città.

Quindi io non posso dire che lei non si stia attrezzando per far fronte a queste problematiche, ma io posso dire che lei ha avuto una tolleranza eccessiva in merito a questi fenomeni, in merito a queste persone, e spero che questo non accada più, che noi ci rendiamo conto perché, quando il consigliere Saglibene viene qui, quando la Lega viene qui, quando i cittadini, al di là dei partiti e delle persone individuali, del ritorno politico elettorale, i cittadini, cittadini che possono essere cittadini della nostra parte politica ma anche della vostra parte politica, ci dicono che si trovano in difficoltà, questi cittadini vanno ascoltati.

Spesso io le ho detto che le cose, per mantenerle bene, vanno protette giorno dopo giorno, vanno custodite ed amate ogni giorno. Noi ci siamo un attimino lasciati andare da questo punto di vista, per un carattere proprio di una posizione politica che è quella tollerante nei confronti di alcuni individui, che, ripeto, ci stanno mettendo in difficoltà come comunità.

Vengono da altri paesi a fare i danni a Gorgonzola, perché hanno capito che qua hanno mano libera e quindi la voce si sparge e quindi noi rischiamo di rovinare il nostro piccolo gioiello sulla Martesana. Rischiamo di rovinarlo.

Io sono arrivato qui nel 2008, ero felicissimo. Dal 2008 a oggi, ho visto cambiare tutto. Veramente ho visto cambiare tutto, ma in peggio. E non dico che non è recuperabile. È recuperabile, se amiamo la nostra città e difendiamo i nostri cittadini e diciamo a chi viene qui,

con forza, che non possiamo più tollerare i loro atti di prepotenza nei confronti della nostra comunità.

Io spero che questo messaggio arrivi chiaro, e non è un messaggio politico della Lega, non è un messaggio politico, elettorale, del Consigliere Saglibene, ma deve essere uno spot nostro, delle istituzioni locali, che si prendono carico di questa situazione.

La ringrazio signor Sindaco, e spero che possiamo risolverli questi problemi.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno.

Interpellanza ad oggetto: Aggiornamento lavori deposito ATM situazione di inquinamento, disagio e preoccupazione per la salute pubblica dei cittadini di Gorgonzola

È un'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini, sempre firmata dal Consigliere Saglibene, a cui do la parola per la lettura. Prego.

Consigliere SAGLIBENE

Il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda del Comune di Gorgonzola, premesso che diversi cittadini hanno avuto incontri con membri di questa Amministrazione, che hanno creato un canale con l'azienda ATM; considerato che durante questi incontri si sono avanzate diverse soluzioni poi messe in pratica; considerato inoltre che le stesse non hanno prodotto i risultati sperati dai cittadini che persistano a denunciare a questa Amministrazione il loro disagio, la loro paura e preoccupazione per la salute pubblica; visto che il Sindaco non è mai stato presente e ha sempre delegato suoi assessori a presidiare gli incontri; ritenuto che la strategia conviviale nei confronti dell'azienda ATM posta in essere dagli stessi assessori stia solo dilungando i tempi di una possibile soluzione che in questo momento favorisce esclusivamente la prosecuzione dei lavori e meno la salute dei cittadini, malgrado alcune accortezze che non stanno però risultando idonee alle aspettative dei cittadini.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda chiede per quale motivo il Sindaco continua a disertare gli incontri con l'azienda ATM e i cittadini; per quale motivo il Comune non era in possesso di nessuna documentazione prodotta dall'azienda ATM fino alla metà di marzo del 2022, considerato che una precedente mozione, votata all'unanimità dal Consiglio comunale, impegnava il Sindaco e la Giunta a tutta una serie di controlli e che solo dopo una richiesta di accesso agli atti presentata dal Gruppo Lega l'Amministrazione si è attivata per ottenerli; se questa situazione dovesse perdurare, chiede se è intenzione del Sindaco e del Comune, in difesa del diritto alla salute dei propri cittadini, promulgare ordinanze che favoriscano la quiete e la salubrità in prossimità del deposito ATM o qualsiasi altra via, anche in appoggio ad eventuali vie legali avanzate dai cittadini, per tutelarsi da future, speriamo non concrete, esposizioni continue a fumi inquinanti che danneggiano la salute delle persone. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie a lei Consigliere. Do la parola al Sindaco, che le risponderà anche a questa interpellanza.

Sindaco STUCCHI

Anche qui cercherò di stare nei cinque minuti. Volevo inquadrare innanzitutto il contesto oggetto di questi disagi che sono stati segnalati e che riguardano tutta l'asta della Martesana. Quello che proietto è un video che dura due minuti che ATM ha inviato in questi giorni. È abbastanza difficile da reperire sul sito, bisogna sapere dove andare, quindi ve lo proietto, così si vede anche l'oggetto di questo intervento.

Questa riguarda la manutenzione straordinaria. Vedete che si sostituiranno venti chilometri di binari, questo perché dovrà migliorare la frequenza dei treni. Sarà prevista una percorrenza di treni. Anche qui si fa riferimento a stazioni accessibili. Sappiamo, per quanto riguarda Gorgonzola, che entro settembre si concluderanno. Qui si vede la tratta, è la tratta che da Gorgonzola arriverà fino a Cascina Gobba e oltre. Il cantiere mobile è il cantiere mobile di Gorgonzola e qui vedete i mezzi che ogni notte si muovono. È ripresa l'attività di questo lavoro notturno. Qui si vedono proprio i mezzi che vengono, vedete questo tipo di interventi viene effettuato nella notte per evitare di chiudere completamente. L'ingegner Leonardo Messineo è la persona che è stata incontrata durante questi incontri del martedì, ogni notte vengono sostituiti ottanta metri di binario. Questo fisicamente è il lavoro che viene fatto, quindi molto rumoroso, molto anche pericoloso per le caratteristiche dell'intervento che richiede un'attenzione. Vedete, abbiamo fatto riferimento sia ai filtri sia alle barriere. In questo caso si parla di questi incontri che sono avvenuti con il territorio, con le amministrazioni, con tutti i Sindaci del territorio della Martesana.

Questo video credo che domani sarà messo on line, così potrete anche ascoltarlo. C'è poco di più rispetto a quello che vi ho detto. Sapete che è stato oggetto anche di concertazione e che questi bus sostitutivi non sempre hanno funzionato.

Ora cerco di rispondere alle domande. Alla prima domanda avevo già risposto durante l'interpellanza del 23 febbraio 2022, le ragioni sono le stesse. Da quando mi sono liberato il martedì, ahimè, questi incontri sono stati sospesi. Quindi, se si riesce a garantire il martedì, potrò garantire, come già da adesso, una mia presenza. Allora non era possibile.

Sulla seconda domanda, anche qui ho sempre risposto, nel Consiglio del 23 febbraio avevo presentato delle slide. Se vi ricordate, erano queste slide che mostravano fisicamente i filtri che erano stati installati e c'era una presentazione che faceva vedere dove e come. Questi filtri hanno effetto perché, e qui vado a rispondere alla terza domanda, perché mi sembra che da aprile ci sono giunte solo due segnalazioni della presenza di questi fumi. In questo momento non ricordo segnalazioni sui rumori, perché il vero elemento di disturbo, quello che abbiamo sempre dichiarato allora era il grande rumore. Anche qui però abbiamo emesso allora un'ordinanza, che indicava il limite di rumore che era ammissibile. Penso di aver risposto alle tre domande.

Presidente ORNAGO

Grazie Sindaco. Consigliere Saglibene per la replica.

Consigliere SAGLIBENE

Diciamo che anche qui ci siamo sorbiti mesi di problemi dei cittadini solo per una mancanza di attenzione da parte sua nel momento in cui lei ha aperto i controlli. Io ricordo i contatti con l'azienda. Ricordo, quando lei venne qui la prima volta a parlare dei contatti che aveva con l'azienda e che lei rappresentava i Comuni interessati, lei venne qui e parlò di barriere, ma non parlò di barriere antirumore, ma non parlò di filtri. Quindi, delle emissioni di fumi nell'aria c'eravamo dimenticati.

Detto questo, anche i filtri che lei ora ha fatto vedere in video, non sono gli stessi che ora, finalmente, hanno limitato i problemi, perché i veri filtri che ora hanno limitato i problemi sono stati installati sugli scappamenti dei mezzi diesel in questione. Quindi, anche da questo punto di vista, dovrebbe un attimino aggiornarsi.

Poi, anche sulla documentazione, quando io feci la prima richiesta di accesso agli atti all'ingegnere Vitagliano, lo stesso mi disse che non era in possesso di nessun documento. Quindi, quel pdf che lei mostrò non era in possesso del Comune a livello amministrativo, ma noi qui avevamo notato una mozione in cui impegnavamo la Giunta a fare controlli e recepire documenti. Fortunatamente, da quei documenti e dalla lettura di quel documento, ho potuto evincere che non ci sono problemi inerenti alla propagazione di amianto nell'aria, perché è tutto sotto controllo da quel punto di vista, l'azienda garantisce attraverso una società privata che opera a Pessano con Bornago che tutto sia regolare. Quella è la cosa fondamentale.

Il problema dei filtri ora finalmente è stato risolto, ma grazie all'ennesima battaglia dei cittadini, che sono arrivati al faccia a faccia con l'azienda ATM. Ma non un faccia a faccia allegorico: un faccia a faccia fisico. Testimoni di quanto avvenuto, i suoi assessori, ma anche alcuni consiglieri che erano qui presenti con me quella sera. Quindi io direi che anche qui, per il futuro, qualsiasi Amministrazione subentrerà, se sarete di nuovo voi, se saremo noi, bisognerà fare un ragionamento un po' articolato su come si deve muovere ATM nell'uso dell'area deposito, perché, ricordiamolo: quella è un'area deposito, non è un'area cantiere. È utilizzata temporaneamente per i lavori sulla linea come area di cantiere. Io capisco che ci può essere lo stress anche emotivo di alcuni membri della sua Giunta, che pensano di essersi impegnati al mille per mille su questa situazione negli ultimi tre mesi, ma io ricordo le scene del 2018/2019, quando i cittadini venivano presi per pazzi. Erano dei folli. "Vi state lamentando di niente, sono i fuochi nei campi".

Io, personalmente, mi sono presentato, ma non per un rientro politico, perché nel 2018/2019 non ci poteva essere un rientro politico, come quello degli ultimi tre mesi, mi sono presentato perché sono un uomo delle battaglie impossibili e mi stavano linciando la prima sera, perché giustamente erano arrabbiati e cercavano qualcuno con cui sfogarsi. Cosa che voi avete potuto vivere sulla vostra pelle negli incontri che ci sono stati ultimamente.

La gente è stanca e bastava un piccolo accorgimento da parte sua. Nel momento in cui lei incontrò l'azienda, bastava dire "signori, mi dovete garantire che i mezzi non causino più i disagi con le emissioni di fumo", ma invece lei, insieme ad altri Sindaci di altri Comuni, vi siete concentrati sul rumore che, per chi abita lungo la linea ferrata, è la normalità. Tranne qualche nuovo residente che oggettivamente ha trovato delle difficoltà.

Io la ringrazio e rinnovo l'auspicio, la speranza che questi problemi in futuro non si ripetano. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. State rispettando in modo egregio le tempistiche dal Regolamento. Vediamo se riusciamo a continuare in questo modo. Il punto 5 è:

Interpellanza ad oggetto: Concorso congiunto Gorgonzola/Melzo per il profilo professionale di istruttore amministrativo categoria giuridica C

Presentata da Progetto Gorgonzola Noi Gorgonzola, il Consigliere Walter Baldi ci legge l'interpellanza, prego.

Consigliere BALDI

Considerato che è stato effettuato un concorso congiunto Gorgonzola capofila con Melzo, per il profilo professionale di istruttore amministrativo, categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1, per totali sei posti, di cui quattro a Gorgonzola, si chiede: quanti candidati hanno partecipato al concorso, quanti di questi erano laureati, quanti candidati hanno superato la prova scritta e quindi assunti, e quanto è costato il concorso.

Presidente ORNAGO

Grazie. Do la parola all'Assessore Scaccabarozzi, che è l'Assessore al personale. Prego Assessore.

Assessore SCACCABAROZZI

Si sono iscritte a questo concorso 430 persone, hanno partecipato e consegnato la prova scritta, quindi rispondo alla prima domanda, 254. I candidati laureati erano 194 sugli iscritti, 126 sui partecipanti. Quanti candidati hanno superato la prova scritta. Uno. Quanto è costato il concorso. Il concorso è costato 16.800,00 euro, più IVA, per un totale di 20.496,00 euro, dei quali 10.248,00 a carico di ciascun ente.

Ora teoricamente, dopo queste risposte, mi dovrei sentir dire che sei soddisfatto perché queste erano le domande e queste sono le risposte, però, siccome ho cinque minuti, ne approfitto. Dal 2018 ad oggi abbiamo fatto nove concorsi, uno è in atto. Gli ultimi due concorsi, purtroppo, scusatemi, gli ultimi tre concorsi, fra cui quello in atto hanno risentito della normativa che si è inasprita sui concorsi per quanto riguarda il seguito della pandemia, quindi non è più stato possibile fare i concorsi in presenza qui da noi, quantomeno per le prove scritte, ma la normativa, ripeto, si è inasprita e prevedeva lo svolgimento che, se tu facevi il concorso in presenza, dovevi dotare tutti i candidati, quindi, nel caso, ad esempio, di questo concorso, a cui si sono presentati, per la prova scritta, 250 candidati, dovevi dotarti di 250 postazioni informatiche da poter utilizzare, perché, se dividevi la prova scritta in più giorni, ti esponevi al rischio di una serie di ricorsi, proprio perché dovevi calibrare le prove in modo che fossero della medesima difficoltà e che non ci fossero differenze tra le prove svolte in giorni diversi. Questo, ovviamente, ha comportato la necessità, non solo per il Comune di Gorgonzola, l'abbiamo fatto apposta con il Comune di Melzo, di appoggiarsi a delle strutture esterne che hanno organizzato i concorsi avendo queste postazioni.

La scelta delle posizioni organizzative che, insieme al Segretario, hanno deciso come organizzare il concorso è stata quella di far svolgere la prova scritta da remoto con l'ausilio di queste strutture, di queste società, e invece di fare, poi, la prova orale in presenza. Ora, perché in questo concorso su 254 partecipanti e 126 laureati abbia vinto una persona sola? Io non ha una risposta da dare, perché immagino che tu lo saprai bene, avendo fatto il Sindaco, la decisione della commissione è incontestabile, non può essere messa assolutamente in discussione. Nel caso, avrebbero potuto metterla in discussione i partecipanti presentando ricorso, ma così non è stato.

Come tu ben saprai, e mi auguro per te che tu lo sappia, che tu non abbia invece messo il becco nei concorsi, se hai fatto i concorsi quando eri Sindaco, la parte politica se ne guarda bene dal mettere becco nelle materie del concorso, di come viene svolto un concorso, di chi siano i partecipanti, nomi, cognomi, di che domande vengano fatte e di che argomentazioni vengano trattate, perché la parte politica guai a lei se si intromette in una questione che riguarda esclusivamente gli uffici, che è meramente tecnica. Io posso garantire che nei concorsi fatti in questa Amministrazione, da quando io ci sono, io posso garantire solo per quelli in cui ci sono io, la parte politica non si è mai intromessa nello svolgimento dei concorsi. Quindi, io non ho una

risposta sul perché, immagino che la domanda sia questa, che sottendesse questa interpellanza: come mai su tutta questa marea di persone una sola è passata? Non lo so. Fai un'interpellanza agli Uffici, chiedi ai membri della commissione come mai una persona sola è passata.

Devo dire la verità, siamo molto contenti che tra l'altro in questo concorso è passata la dottoressa Egle Durante, che è in forza all'Ufficio scuola e credo che tutti quelli che hanno avuto a che fare con l'Ufficio scuola abbiano avuto modo di rendersi conto del valore di Egle, che davvero svolge il suo lavoro in maniera egregia.

Anche in questi giorni si sta svolgendo il concorso per le categorie C, ci sono gli orali in questa settimana e gli orali vengono svolti, tra l'altro, in questa sala. E, a riprova del fatto che nessuno di noi sa né chi siano né come si chiamino le persone né come vengano svolti gli orali, nessuno di noi scende qui a dare un'occhiata. Quindi non siamo in grado di dare una risposta del perché l'esito del concorso sia così.

Presidente ORNAGO

Grazie Assessore. Consigliere Baldi.

Consigliere BALDI

Non è quello il problema, Assessore. Il problema è ben diverso, cioè che si fa un concorso per quattro posti a Gorgonzola e due a Melzo, si spendono 20 mila euro, che è vero che da quando c'è il Covid i soldi arrivano a pioggia e vanno bene per qualsiasi cosa, dalle piste ciclabili in poi, ma non ha nessun senso che si metta in piedi una macchina comunale di questo tipo per poi riuscire a non assumere, se non una persona che sarà anche bravissima, non lo so, almeno quello, spero che non abbiate assunto degli ignoranti perché per passare.

Assessore SCACCABAROZZI

Scusa, non voglio interromperti di nuovo, ma chiedilo agli Uffici. È inutile che vieni qua a farci una filippica sul perché il concorso è andato buco.

Consigliere BALDI

Io non faccio l'interpellanza alla dottoressa Virgillito. Io faccio un'interpellanza a voi, questo prevede la democrazia. A meno che non ci sia una norma del Regolamento del Consiglio comunale che preveda.

Assessore SCACCABAROZZI

Ho risposto, ma continui a insistere sul perché. Non posso dirti perché, perché io non c'ero quando hanno fatto le prove.

Consigliere BALDI

Cerchiamo di capirlo insieme il perché, se non sei riuscita a capirlo.

Assessore SCACCABAROZZI

No, mi dispiace, non metto becco sulle questioni dell'assunzione del personale. Me ne guardo bene!

Consigliere BALDI

Trovi che sia assolutamente normale che un concorso pubblico, fatto per il Comune di Gorgonzola e il Comune di Melzo, con 250 persone iscritte, di cui la metà laureati, uno di questi abbia passato questo concorso? Non ti poni il problema che c'è qualcosa di strano in tutto ciò?

Ma, se poco tempo fa, un argomento che immagino ti interessi, concorso per la magistratura, titoloni dei giornali, flop perché il 5,9 per cento solo, sottolineato da tutti i giornali d'Italia, solo il 5,9 per cento di laureati in legge ha passato il concorso per magistrati, qui vai a vedere la percentuale: è dello 0,0 e qualcosa per cento, perché è uno su seicento. Magari è stato semplicemente sbagliato il concorso. No? Non ci poniamo questo problema?

Ma senza dare la colpa a te che non l'hai fatto, non è quello il problema. Ma questo concorso bisogna dire "cari signori, avete sbagliato a farlo", perché, evidentemente, quello che si chiedeva a questi poveri diavoli, che dovevano poi prendere un posto con uno stipendio da 1.400,00 euro al mese, posizione C1, di cui 250 laureati, evidentemente o erano tutti ignoranti, oppure quello che gli si chiedeva non c'entrava assolutamente niente né per entrare né per quello che poi avrebbero fatto, perché io le domande, tu no, ma io sono andato anche a vederle e mi piacerebbe sapere se un Segretario comunale era in grado di superare questo concorso. Penso che la domanda sia no, perché neanche un Segretario comunale, e vatti a vedere, senza nulla togliere alla nostra, che sicuramente l'avrebbe superato, esclusi i presenti, ma queste domande erano assolutamente assurde, fuori luogo, fuori portata, per l'assunzione. Manca solo che il prossimo che prendiamo per CEM lo facciamo di questa categoria e quindi siamo a questo punto.

A questo punto è molto facile pensare che questo concorso sia stato completamente sbagliato. L'Amministrazione non fa il concorso diretto, però l'Amministrazione può dare magari delle indicazioni sul fatto di quello che può essere il livello di difficoltà, i livelli di accesso, le possibilità per. Questo è il concetto.

No, va bene. Allora facciamo una cosa, incoraggiamo.

Assessore SCACCABAROZZI

Se vuoi che dobbiamo chiedere indietro i soldi ai dipendenti, dillo.

Consigliere BALDI

No, facciamo una cosa, visto che sei così soddisfatta di questo risultato, perché questo risultato, dovesse andare alla stampa nazionale, farebbe il paio, farebbe ridere. Questo è un risultato da "Striscia la notizia". Renditi conto che questo è un risultato ridicolo, perché non è possibile che una persona su 250 passi un concorso per C1 in un'epoca in cui davvero c'è fame di posti e ci sono 125, 140 laureati che cercano di entrare in un C1. Vorrei che tu capissi questo.

Poi, ovviamente, ti rifiuti assolutamente di pensare che questo sia, anzi vuoi continuare a pensare che questa sia la norma e che sei felice che abbiano fatto questo concorso nel Comune di Gorgonzola, sei liberissima. Il prossimo per l'assunzione in GSC rendilo ancora più difficile, invece di quattro risposte multiple metterne cinque e chiedi, vatti a vedere.

Assessore SCACCABAROZZI

Io non metto niente! Non so come dirtelo, Walter.

Consigliere BALDI

Vatti a vedere le domande, se i riferimenti alla legge, al decreto-legge eccetera del 1922 abbiano un senso in un concorso del genere.

Detto ciò, continua a rimanere della tua idea e continua a far sì che in questo Comune, visto che sei la Vicesindaco e visto che in materia, evidentemente, chi lo fa non c'entra nulla con chi amministra questo Comune, si continui a fare di questi concorsi ridicoli a livello nazionale.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Baldi. Passiamo alla prossima interpellanza.

Interpellanza ad oggetto: Stato di sicurezza/inagibilità dei giochi dedicati ai bambini e ragazzi nei parchi di Gorgonzola

È stata presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Lega Lombarda, primo firmatario il Consigliere Saglibene, quindi leggerà lui la mozione. Prego.

Consigliere SAGLIBENE

Il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda del Comune di Gorgonzola, premesso che diversi cittadini hanno segnalato ai membri del nostro gruppo problemi riscontrati alla rottura di alcuni giochi dedicati ai ragazzi nei parchi di Gorgonzola. Voglio ricordare che questa interpellanza è stata presentata il 20 aprile 2022.

Considerato inoltre che ormai stiamo per entrare nel periodo di maggior utilizzo dei parchi e che il problema non sembra riguardare solo il parco Sola Cabiati; visto che alla data di presentazione di questo documento, 20 aprile 2022, nulla risulta essere risolto già nello stesso parco Sola Cabiati; ritenuto che sia fondamentale ripristinare gli spazi di incontro e gioco, visto il periodo di isolamento che hanno vissuto i nostri bambini e ragazzi, tutto ciò premesso, il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda chiede di voler relazionare in merito allo stato dei parchi in cui sono presenti criticità alle strutture di gioco; di voler spiegare i motivi per cui si sono verificate e il motivo per cui non si è provveduto celermente al loro ripristino; di voler immediatamente prendere provvedimenti in modo che tutte le aree disponibili in Città siano fruibili senza rischi e soprattutto quante segnalazioni sono pervenute a questa Amministrazione da parte dei cittadini, in merito a quali parchi, in merito a quali interventi, quanti sono stati risolti e quanti lo devono ancora essere. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Risponde l'Assessore Castelli, prego Assessore.

Assessore CASTELLI

L'interpellanza è stata presentata nel mese di aprile e in quel periodo venivano riscontrate nei parchi alcune aree gioco non fruibili, quindi volevo prima di tutto dare una risposta sulla motivazione.

La GSC si prende carico e fa la programmazione in modo tale da iniziare a occuparsi delle manutenzioni dei parchi gioco a partire dal mese di febbraio. Quest'anno ci sono stati dei problemi particolari, nel senso che ci siamo trovati a dover risolvere numerose casistiche di giochi danneggiati e ad avere il problema di non reperibilità dei materiali. Ad esempio, per quanto riguarda il parco proprio Sola Cabiati, c'è stata la necessità di rimuovere i pannelli dei giochi che erano stati danneggiati per avere il modello, quindi, dato alle aziende che producevano i pezzi di ricambio e purtroppo, anche a causa di problemi che sono noti nelle forniture dei materiali, i tempi si sono prolungati oltre le previsioni. Pertanto, gli interventi di ripristino si sono conclusi, sono

stati conclusi nel mese di maggio, con particolari interventi proprio all'inizio del mese di maggio. Queste problematiche sono state oggetto di numerose segnalazioni, anche tramite Municipium, però nel mese di maggio tutte le segnalazioni che sono pervenute sono state prese in carico.

Adesso posso elencarvi nei vari parchi quali sono gli interventi che sono stati fatti e di alcuni ho alcune immagini anche. Inizio con il parco di via Lodi, dove è stata eseguita la rimozione di un'altalena in legno sostituita con una nuova struttura. In questa nuova struttura sono stati inseriti dei seggiolini anche per i bambini più piccoli, oltre alla risistemazione, poi è stata sostituita l'altalena, cioè il gioco inclusivo con un'altalena inclusiva che garantisca un utilizzo e l'incolumità delle persone che ne fanno uso. Questa è stata sostituita proprio all'inizio del mese di maggio. Per quanto riguarda la situazione invece del campo di basket ho visto che è ancora necessario provvedere alla sostituzione di un canestro e quindi solleciterò perché questo venga risistemato al più presto. Per quanto riguarda sempre questo parco, nel mese di giugno sono state anche installate delle nuove attrezzature di calisthenics, che riguardano sia il parco di via Lodi che poi il parco di via Pastore.

Per quanto riguarda invece il parco di via Sicilia è stato ripristinato il gioco a molla e si è proceduto con la manutenzione ordinaria di alcune parti della pavimentazione antitrauma, poi è stato fatto il ripristino della rete perimetrale del parco e la pulizia dei giochi con la rimozione delle scritte, via Sicilia.

Per quanto riguarda invece il parco di via Kennedy, è stato sostituito il canestro, poi è stata fatta la pulizia dei giochi, sempre con la rimozione delle scritte, ripristinato il gioco a molla, effettuato il ripristino di alcuni pannelli ammalorati nei giochi, verificata la tenuta dei bulloni, praticamente la ferramenta arrugginita è stata sostituita.

Poi, per quanto riguarda invece il parco di vicolo Corridoni, qui sono presenti dei giochi che sono datati. Questi giochi presentano dei problemi di manutenzione, una manutenzione complessa e onerosa, per cui è stato sottoposto a una società che si occupa della manutenzione delle attrezzature di gioco come intervenire e si è deciso di eliminare alcuni elementi di copertura che ormai non consentivano un'adeguata manutenzione in quanto comunque la funzionalità dei giochi è garantita. Poi sono stati sostituiti i pannelli laterali, la riparazione dei supporti degli scivoli, la sostituzione di alcune pedate delle passerelle, le corde dei parapetti in corrispondenza dei giochi, rafforzati degli elementi di giunzione.

Presidente ORNAGO

Assessore, sono sette minuti.

Assessore CASTELLI

Ditemi. Se volete, continuo.

(Interventi fuori microfono)

Cerco di essere sintetica. Questa è la situazione giochi del parco.

Presidente ORNAGO

Avviamoci alla conclusione comunque.

Assessore CASTELLI

Quindi rimane nel parco di via Corridoni la necessità di fare poi un intervento più radicale sulla pavimentazione, perché interventi di ripristino parziale non consentono di avere una pavimentazione continua, per cui nella programmazione dovrà essere previsto questo rifacimento.

Per il parco Sola Cabiati dico solo due cose velocemente, nel senso che purtroppo la posizione dei giochi è una posizione in ombra e al di sotto di alberi ad alto fusto che generano problemi, perché c'è una precipitazione di materiali sui giochi, di resina, per cui è stata fatta comunque la manutenzione sui giochi a molla e sono stati rimossi, sostituiti con una nuova altalena a due posti e quindi sono state fatte tutta una serie di manutenzioni, e in particolare proprio questi giochi hanno avuto quel problema che ho raccontato prima di tempistiche nella fornitura dei materiali da sostituire.

Presidente ORNAGO

Grazie Assessore. Un po' più lunga del previsto, però diciamo che è sempre molto precisa l'Assessore Castelli, quindi ha avuto il benessere del consigliere Saglibene e noi siamo tranquilli.

Prego, Consigliere Saglibene, per la replica.

Consigliere SAGLIBENE

Vedo che avete fatto molta manutenzione a fronte di molte segnalazioni. Innanzitutto, una cosa di cui avevo parlato con un membro della Giunta: i cartelli da mettere per il gioco inclusivo, dove si spiega che quello è un gioco inclusivo da utilizzare in un certo modo, che mancano in via Lodi.

Sempre su via Lodi mancano le protezioni antiurto sui pali, che andrebbero inserite, considerato che il campo è libero e può essere utilizzato anche da bambini in età un po' particolare, in cui non si riesce a tenerli in ordine, rischiano di andare a sbattere contro il palo in metallo. Quindi una bella protezione di gomma antiurto sarebbe utile, per prevenire eventuali problemi.

Non ha menzionato il parco di via Pastore, nel senso che lo ha menzionato per la nuova struttura che è stata creata nel parco di via Pastore, ma non ha menzionato un problema strutturale sulla pavimentazione antiurto presente vicino agli scivoli. Praticamente si sta creando al di sotto della pavimentazione un avvallamento. Probabilmente al di sotto di quella pavimentazione esiste già una buca. Quindi, vi consiglio, così come già avevo segnalato agli Uffici, vi consiglio di fare una verifica in luogo. Fra l'altro, anche gli scivoli, che sono abbastanza usurati, risultano essere pericolosi in quanto alcuni bambini si stanno procurando delle escoriazioni utilizzandoli. Quindi mi sa che sono già ad un livello di usura tale da prevederne una sostituzione.

Quello che io mi chiedo, però, abbiamo avuto due anni di fermo, quasi due anni di fermo, tutti questi lavori non potevano essere fatti pian piano in questi due anni? Tutti questi controlli non potevano essere effettuati nei due anni di fermo e di chiusura dei parchi, di inibizione dei parchi? Dico, gli impiegati comunque hanno continuato a lavorare, chi in smart working, chi in presenza, hanno continuato a lavorare e dei controlli sul territorio su queste strutture di gioco potevano essere effettuati.

Ultima cosa sulla struttura, non so come si dice, quella per arrampicarsi, presente al parco Cabiati, manca una protezione al tubolare. L'ho segnalata più volte, perché è ad altezza, questa altezza qui. Quindi, diciamo che, se qualche bambino di tre, quattro, cinque anni dovesse urtare contro il tubo esposto, visto che è molto tagliente, potrebbe procurarsi una ferita anche di buona entità. Ho segnalato più volte che manca un tappo protettivo. Se non sbaglio, gli altri sono in materiale plastico morbido, arrotondato.

Io la ringrazio per tutte le informazioni che ha dato e ringrazio i cittadini che segnalano queste problematiche, così come viene consigliato da voi, così come viene consigliato da noi. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Possiamo andare avanti, quindi punto 7.

Interpellanza ad oggetto: Aggiornamento in merito ai progetti dedicati ai percettori di reddito di cittadinanza

Questa è un'interpellanza rivolta all'Assessore Basile, che però, purtroppo, per un problema di salute, non ha potuto essere presente.

Sindaco STUCCHI

Stava giungendo proprio qua.

(Interventi fuori microfono)

Anche perché l'abbiamo aggiornato un mese fa. Rinviamo.

Presidente ORNAGO

Lascio parlare il Consigliere Saglibene, perché è colui che ha presentato.

Consigliere SAGLIBENE

Per me non è un problema rinviarla, proprio perché voglio avere un'interlocuzione con l'Assessore preposto. Poi, il fatto che stia male è relativo. Anche se avesse avuto un impegno istituzionale, avrei dato la stessa risposta. Quindi, essendo lui l'assessore al ramo, preferisco interloquire con lui. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie a lei Consigliere Saglibene. Quindi inseriamo questa interpellanza nel prossimo Consiglio utile, in modo tale che l'Assessore possa essere presente ed evadere queste richieste.

Passiamo al punto 8.

Interpellanza ad oggetto: Aggiornamento situazione aree di pubblica utilità scuola, parchi, aree attrezzate, parcheggi e viabilità, strade, marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale nel comparto C6

Questa interpellanza, presentata sempre dal Gruppo Lega Salvini Lega Lombarda, il Consigliere Saglibene è il primo firmatario. Credo che ce la presenti lei, giusto, Consigliere? Grazie.

Consigliere SAGLIBENE

Grazie, Presidente. Il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda del Comune di Gorgonzola, ascoltati e incontrati alcuni cittadini residenti nel nuovo edificio denominato comparto C6; premesso che gli stessi hanno evidenziato alcune perplessità in merito allo sviluppo urbano della zona; considerato che abbiamo verificato in loco che, soprattutto per la parte legata alla sicurezza, ma anche su tutto quanto riportato in oggetto, il comparto risulta essere carente; considerato inoltre che gli stessi cittadini hanno avuto diversi incontri con l'Amministrazione, che

sembra muoversi a rilento e a volte quasi senza capire bene le richieste che vengono poste; visto che, per portare un esempio, l'area necessita di parcheggi che potrebbero già essere realizzati e messi a disposizione degli abitanti; ritenuto che nel blocco, già completato, non vi è la necessità di attendere il completamento delle altre opere in fase di sviluppo in via Piacenza per definire quanto in oggetto nel Comparto.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda chiede quando inizieranno le opere di costruzione delle aree parcheggio già previste e dove sono ubicate; quando si procederà nelle asfaltature delle vie che compongono il Comparto, alcune delle quali, come via per Cascina Antonietta, da ritenersi urgenti per la sua pericolosità di percorrenza; quando si procederà alla rimozione del vecchio impianto di illuminazione ancora presente nel Comparto vicino al nuovo; quando si procederà al completamento dei marciapiedi; quando si procederà al completamento della segnaletica orizzontale e verticale, soprattutto in riferimento agli attraversamenti pedonali, quasi del tutto assenti in tutta la zona, sia vecchia che nuova; quando si procederà ad allestire nuove aree parco attrezzate in quanto quella di via Lodi risulta essere l'unica presente; quando inizieranno i lavori della nuova scuola, come procede e quali sono i punti fondamentali della nuova convenzione del comparto 6, quando verrà stipulata; l'Amministrazione ha completato tutte le nuove piantumazioni nell'area del comparto 6? L'asfaltatura dell'area parcheggio della stazione di Cascina Antonietta che fine ha fatto? Cosa si intende fare nel Comparto in merito all'abbandono dei rifiuti? Quali sono i cantieri fermi e perché non sono stati completati; cosa si intende fare in merito alle baracche che costeggiano la linea della metropolitana in prossimità del comparto 6, ma non solo: si intende rivedere le posizioni dei nuovi contenitori per gli abiti usati nella zona del comparto 6, in quanto vi è preoccupazione che gli stessi si trasformino nell'ennesima discarica abusiva nella nostra città?

In conclusione ci teniamo a specificare che quanto elencato è frutto di un confronto con i cittadini del Comparto che abbiamo ascoltato ed incontrato, con cui abbiamo verificato in zona tutto quanto sopra elencato, quindi, consideratela un'interpellanza scritta dai cittadini del Comparto.

Presidente ORNAGO

L'interpellanza molto articolata con tante domande, chiedo all'Assessore Castelli di rimanere nei tempi, anche perché abbiamo superato l'ora che avevamo deciso di dedicare alle interpellanze, quindi poi bisognerà capire se questa ritenerla l'ultima e rinviare le prossime due. Ormai l'abbiamo letta, per cui andiamo avanti.

(Interventi fuori microfono)

Però le altre due non lo so, decidiamolo insieme. Rimangono due interpellanze, oltre a questa che è stata appena letta e poi si passa alle mozioni. Non è tardissimo, però, giusto per fissare un po' i tempi del Consiglio, ci tenevo a dire che abbiamo superato l'ora e chiedere all'Assessore Castelli, per quanto riesca, visto che le domande sono tante, a rimanere nei tempi. Grazie.

Assessore CASTELLI

Prima di cominciare faccio una carrellata di fotografie che fanno vedere alcune, scusate perché sono fotografie, non sono impaginate, che dimostrano quello che è uno stato di realizzazione di opere di urbanizzazione all'interno del Comparto che riguardano la realizzazione dei parcheggi. Questi sono parcheggi in corrispondenza degli ultimi edifici realizzati, quindi urbanizzazioni e

parcheggi completati con aree a verde completate. Questa è sempre area verde, i percorsi pedonali e i percorsi ciclabili, sempre in corrispondenza di via Piacenza. Questi, all'incrocio della rotonda dal parcheggio di Cascina Antonietta verso via Piacenza, con sempre percorsi ciclabili, percorsi pedonali e verde, con gli ultimi palazzi realizzati. La parte di urbanizzazione, di parcheggi non ancora realizzati, sono quelli che riguardano l'ultima parte della lottizzazione dove non sono ancora iniziate le opere di costruzione degli ultimi edifici.

Questi sono sempre i parcheggi già realizzati sulla via Piacenza. Queste sono le ultime parti completate di verde, marciapiedi e viabilità. Questa è via Sondrio, dove c'è la pista ciclabile e tutta la parte di verde, il filare degli alberi completato e questo è un maggior dettaglio sempre della stessa parte, con le varie pavimentazioni e le parti completate. Questo giusto per dare una panoramica della situazione.

Devo dire al Consigliere Saglibene che queste domande oggetto dell'interpellanza sono state delle domande a cui abbiamo più volte cercato di rispondere ai cittadini, li abbiamo incontrati più volte. Purtroppo, su alcune risposte, i tempi dell'Amministrazione di realizzazione di alcune opere sono più lunghi di quelli che avremmo voluto. Nell'ambito delle convenzioni del C6 non sono state stabilite in origine delle tempistiche adeguate per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Tutte le opere che noi cerchiamo di far realizzare in tempi consoni e che diano servizi ai cittadini sono state realizzate con un certo tempismo negli ultimi anni, anche grazie a continue sollecitazioni che l'Amministrazione ha fatto e un rapporto comunque di intenti, di comuni intenti, a migliorare la vivibilità del quartiere. Per cui direi che, come si vede dalle immagini, sia le parti a verde che i parcheggi vengono realizzate a seguito e in corrispondenza, in concomitanza, con le realizzazioni delle parti residenziali.

Le asfaltature, quello che viene chiesto che compongono il Comparto, chiaramente, le asfaltature non possono essere completate fintanto che non sono completati i cantieri, tant'è che le asfaltature realizzate non comprendono l'ultimo manto di usura, perché, chiaramente, il passaggio di automezzi e l'apertura di cantieri le danneggerebbe. Questo non significa che le strade debbano avere buche pericolose. In via Linate, prima che si facesse l'asfaltatura e si completassero le opere, più volte abbiamo fatto intervenire a riempimento temporaneo delle buche. In questo momento si sta verificando una situazione che stiamo monitorando in quanto è accaduto che siano intervenuti degli enti a realizzare delle opere e quindi delle tubazioni che causano un cedimento nel manto stradale. Un cedimento che sta diventando anche preoccupante, per cui abbiamo sollecitato, tramite il nostro Ufficio tecnico, l'intervento degli enti e anche di Enel, perché, e questo riguarda anche il fatto di eliminazione dei vecchi pali e la sistemazione delle linee elettriche aeree. Purtroppo, questi enti hanno dei tempi lunghi e quindi noi stiamo assolutamente sollecitandoli. E soprattutto non sono concomitanti. Quello che abbiamo chiesto è che tra CAP ed Enel Sole ci siano delle programmazioni che vengano concordate, in modo tale da non causare continue manomissioni del manto stradale che impediscono la sistemazione poi in modo congruo del manto stradale stesso. Quindi, in questo momento, stiamo attenzionando via per Cascina Antonietta e stiamo sollecitando gli enti ad intervenire.

I marciapiedi, come avete visto, vengono completati progressivamente con l'esecuzione delle parti residenziali e anche la segnaletica verticale ed orizzontale, chiaramente, verrà completata progressivamente con il completamento delle strade.

Riguardo questo, però, abbiamo avuto modo di parlare con i cittadini e riteniamo comunque indispensabile creare degli attraversamenti pedonali sulla via Sondrio, oltre a delle modalità di rallentamento della velocità di percorrenza del traffico. I tempi, in questo caso, si sono dilungati, perché nel Comparto sussistono delle problematiche che dipendono dal fatto che le aree non sono

ancora state cedute all'Amministrazione comunale. Abbiamo cercato di accelerare i tempi dei collaudi. Infatti, è stato nominato il collaudatore, sono in corso i collaudi. Stiamo sollecitando i costruttori a rilasciare la documentazione necessaria per portare a termine i collaudi in modo tale da poter recepire delle aree e poter intervenire direttamente, perché dove non ci sono aree di proprietà dell'Amministrazione non è possibile intervenire direttamente. Abbiamo provato ad accordarci con i costruttori per cercare di abbreviare le tempistiche e direi che siamo in dirittura d'arrivo per realizzare due attraversamenti pedonali: uno più vicino alla rotonda tra via Piacenza e via Sondrio, e un attraversamento pedonale rialzato, che quindi sia in grado di rallentare il traffico in corrispondenza di via Linate, proprio per migliorare la sicurezza e le modalità di attraversamento per chi arriva dalla stazione metropolitana.

Presidente ORNAGO

Assessore, sono otto minuti.

Assessore CASTELLI

Se volete, continuo. Cerco di essere sintetica.

Presidente ORNAGO

Diciamo che il Regolamento prevede cinque minuti, siamo a sette, l'interpellanza era un po' articolata, ma o si rispettano i tempi e tutti li rispettano, oppure non si possono avere entrambe le cose, troppe risposte ma in tempi ristretti. Quindi io la ringrazierei e darei la parola al consigliere Saglibene per la replica.

Consigliere SAGLIBENE

Assessore, se vuole, può anche farmi avere tutte le risposte, comprese queste che mi ha fornito, per iscritto. Quindi, tranquillamente, le recepirò così, visto che i tempi non ci permettono di avere tutti i dettagli che vengono chiesti nell'interpellanza. Anche perché, ripeto, è un'interpellanza che noi abbiamo portato in Aula, ma potremmo anche dire che è stata scritta dai residenti del Comparto.

Poi, per quanto concerne la segnaletica orizzontale, io chiedo uno sforzo in più a livello amministrativo e dei fondi in più da mettere per questo capitolo, perché credo che 40 mila euro, credo che siano stanziati 40 mila euro per la segnaletica orizzontale o in generale per tutta la segnaletica nel Comune siano pochi, in considerazione di quello che la Città richiede. Ci sono ampie zone, come via Mattei, ad esempio, che hanno, via Mattei ha una lunghezza di quasi due chilometri, per intenderci. Dalla frazione Riva fino a sotto il ponte dopo la Conad saremo intorno al chilometro e otto. In un chilometro e otto ci saranno tre attraversamenti pedonali. Quindi in considerazione di questo, prendendo per esempio un'altra zona, stesso discorso sulla zona del comparto C6, stesso discorso per la zona vecchia e la zona nuova. Anche per una questione di carattere assicurativo, perché, in questo momento, chi viene investito per strada, per le dinamiche assicurative del codice della strada, non è coperto. Quindi stiamo creando una falla anche di tipo giuridico nei confronti dei cittadini.

Io la ringrazio, aspetto la sua risposta per iscritto, che girerò prontamente a quei cittadini del comparto C6 che ci hanno chiesto di presentare questa interpellanza, così che abbiano il quadro complessivo del vostro sforzo "bellico" messo in atto sul comparto C6.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Sono le 22:34, mancano due interpellanze, una presentata dal Gruppo del Consigliere Baldi, presentata il 21 maggio e la successiva presentata, sempre da Lega Salvini Lega Lombarda, il 23 maggio. Io vi propongo, alle 22:35, di fare una pausa e poi di passare alle mozioni e far passare le interpellanze al prossimo Consiglio, se siete d'accordo, perché abbiamo dedicato più di un'ora.

(Interventi fuori microfono)

Parli con il microfono, altrimenti non si sente. Questa è la mia proposta, mi sembra ragionevole.

Consigliere BALDI

Il prossimo Consiglio è tra dieci giorni, quindi non ci sarebbe nessun problema ad aspettare entro i dieci giorni. L'unico problema è che queste due interpellanze riguardano tutte e due la GSC, visto che l'argomento è caldo si potrebbe anche, volendo, parlarne stasera. Ma per me non ci sono problemi in un senso o nell'altro.

Presidente ORNAGO

Se tutti sono d'accordo, concludiamo le interpellanze e poi facciamo la pausa.

Consigliere VILLA

Presidente, un attimo.

Presidente ORNAGO

Prego.

Consigliere VILLA

Noi siamo ovviamente favorevoli, vista anche la presenza dell'amministratore di GSC, Vallese, e quindi mi sembra opportuno andare avanti; per favorire poi la discussione delle mozioni che non riusciremo poi a fare vi chiediamo per il prossimo Consiglio di non presentare a questo punto interpellanze, se è possibile, in modo che cominciamo subito con i lavori del Consiglio e a fine Consiglio andiamo avanti con le mozioni, perché la finalità era anche quella di discutere le mozioni.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Villa. Allora riassumo un attimo. Continuiamo a questo punto a discutere le ultime due interpellanze, una presentata dal Consigliere Baldi e dal suo Gruppo e una presentata dalla Lega Salvini, facciamo una pausa di cinque minuti e poi iniziamo con le mozioni, che andranno certamente rimandate, perché non riusciremo a farle tutte, al prossimo Consiglio, che sarà circa tra una settimana, in cui è stato chiesto dalla Maggioranza alla Minoranza di evitare di presentare delle interpellanze, così da poter dare corso a tutte le mozioni e chiudere anche questa "partita".

Grazie per le proposte fattive. Io le accolgo tutte. Il Consiglio credo che sia d'accordo, ha espresso il suo accordo, quindi vado ad introdurre la prossima interpellanza.

Interpellanza ad oggetto: Gorgonzola servizi comunali – Nomina amministratore unico

Questa cade a fagiolo, perché abbiamo qui con noi presente il dottor Vallese, che ci leggerà il Consigliere Baldi.

Consigliere BALDI

Considerato che in data 27 aprile 2022 è stata effettuata assemblea dei soci GSC avente all'ordine del giorno le dimissioni da amministratore unico, signor Mario Balconi, e sua sostituzione; considerato che il socio unico di GSC è il Sindaco Angelo Stucchi; considerato che il socio unico propone e nomina in detta assemblea il signor Luca Gragnaniello come amministratore unico; considerato che il signor Gragnaniello è dipendente di GSC e pertanto non compatibile per ovvi motivi con la carica assegnatagli, si chiede di spiegare la surreale e surrealistica situazione.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Baldi. Surreale e surrealistica situazione.

Consigliere BALDI

Sono due concetti diversi. Poi, se volete, posso spiegare la differenza, perché non sono sinonimi.

Presidente ORNAGO

Grazie. Risponde l'Assessore Sbrescia, prego.

Assessore SBRESCIA

Molto velocemente. La nomina del dottor Gragnaniello è stata assolutamente legittima per come è stata inquadrata nel verbale, nell'atto di nomina stessa, in quanto trova conforto sia con quanto stabilito nel Tusp all'articolo 11, comma 12, e anche integrando la stessa norma con quanto recita lo statuto di GSC all'articolo 17. Grazie.

Consigliere BALDI

Evidentemente la legge è bella, perché può essere variamente interpretata, caro Assessore. In questo caso, però, da una parte ci sono delle questioni di regolamento, legislative, chiamale come vuoi, che mi fanno pensare che non tutti la pensano così, perché c'è stata una serie di richieste formali da parte di enti superiori e notizie certe che arrivano dagli Uffici del perché sia stata nominata una persona che non ne aveva le caratteristiche e la compatibilità, perché diventa davvero assurdo che ad un certo punto un dipendente GSC si ritrovi ad essere contemporaneamente amministratore unico e anche segretario, perché questo verbale di assemblea del 27 aprile 2022, che io ho, e che vede, appunto, firmato dal presidente e dal segretario, che è sempre lui, quindi trovo abbastanza surreale e surrealistica questa situazione. E questo è il primo motivo. Cioè, da quelle che sono le mie fonti non è legale.

L'altra situazione, anzi sono tre le situazioni: una è di ordine politico, una di ordine legale e una è di ordine, se vogliamo, di convenienza. La convenienza è che trovo che non abbia nessun senso che una persona occupi tutti questi ruoli. Non è l'unica persona, evidentemente, che avrebbe potuto fare per un periodo, fino alla nomina del nuovo amministratore, ricoprire questo ruolo.

La terza è una questione politica. Il 27 aprile, che è un mese prima del 30 maggio possibile che il Sindaco, in qualità di amministratore unico, perché questo è lui, cioè l'assemblea dei soci di

GSC, in realtà, è fatta da una persona, che è il Sindaco, che è amministratore unico e che è l'assemblea dei soci, che anche lì è tutto lui, in quel momento, cioè un mese fa, perché stiamo parlando di un mese fa, non aveva in mente di pensare, non era arrivato ancora a pensare che un'altra persona avrebbe potuto essere l'amministratore unico di GSC, in questo caso il presidente Vallese? Il presidente Vallese, si è detto prima, non è nuovo della politica gorgonzolese: il 27 aprile era già Osvaldo Vallese, era già la persona decantata nella presentazione dal Sindaco, del resto, poi, la stessa decantazione è stata condivisa, direi, super partes, da tutto il Consiglio comunale, e quindi la domanda che mi faccio è o il Sindaco ha bisogno di tempi lunghi per la riflessione, perché a questo punto aveva bisogno di un mesetto circa per mettere ad interim una persona che lì neanche avrebbe potuto esserci, secondo sempre le mie fonti giuridiche e legali o, d'altro canto, forse il 27 aprile non aveva ancora le idee chiare e quindi forse si aspettava che lo facesse qualcun altro. Perché non penso che, se in data 27 aprile o 26 aprile, avesse chiesto al presidente Osvaldo Vallese di farlo, il presidente avrebbe chiesto un tempo per rispondere così lungo per accettare l'incarico esattamente un mese dopo. Quindi a questo punto.

Presidente ORNAGO

Sono quattro minuti, dica se è soddisfatto o meno.

Consigliere BALDI

Quindi, a questo punto, tutto ciò è surreale. Surrealista invece è un movimento artistico, letterario, culturale, che nasce all'inizio degli anni Venti, dove queste situazioni vengono rappresentate in maniera grafica, vi invito ad andare a vedere Dalì piuttosto che cose di questo tipo, per capire l'idea che ho avuto di questa situazione, che mi sono visto queste tre persone che fanno tutto, che si trovano ed esercitano questa loro simpatica scelta.

Presidente ORNAGO

In questo contesto surrealista. Adesso è più chiaro. Grazie, Consigliere Baldi. Anche per essere rimasto nei tempi.

(Interventi fuori microfono)

L'ultima interpellanza, punto 10.

Interpellanza ad oggetto: Modalità di assunzione ed altro presso la società Gorgonzola Servizi Comunali

Presentata dal Gruppo Lega Salvini. Presenta sempre il Consigliere Saglibene, a cui do la parola. Prego.

Consigliere SAGLIBENE

Grazie, Presidente. Il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda del Comune di Gorgonzola ha richiesto i curricula dei partecipanti all'ultimo bando indetto dalla società Gorgonzola Servizi Comunali, richiesta ad oggi, 22 maggio 2022, data di presentazione dell'interpellanza, non ancora evasa.

Premesso che il bando è stato pubblicizzato solo nella pagina internet della società; considerato che la stessa è raggiungibile da un'utenza limitata, quindi ne viene pregiudicata la pubblicità, che

permetterebbe una più ampia partecipazione; considerato inoltre che si potrebbe utilizzare anche il sito del Comune di Gorgonzola per divulgare tali informazioni o, come previsto dallo statuto della società, una più ampia fascia divulgativa anche attraverso la stampa; visto che la nostra società vede sempre più crescere nel tempo le difficoltà nel trovare un impiego; ritenuto che sarebbe stato doveroso avere una pubblicità più capillare, così come avviene per esempio per le numerose comunicazioni del Comune che invadono a titolo nominale ogni singola pagina social collegata a Gorgonzola, per esempio, così come avviene con le conferenze stampa trasmesse su YouTube in diretta.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda chiede che venga dato riscontro alla richiesta di accesso agli atti inoltrata per conto del Gruppo consiliare dal consigliere Gironi; che venga data la massima pubblicità dell'esito del bando, pur mantenendo il riserbo che le leggi ci impongono; che i futuri avvisi vengano pubblicizzati dalla società Gorgonzola Servizi Comunali anche attraverso l'uso della stampa, se non anche con l'uso dei social e del sito del Comune di Gorgonzola; che ci vengano date spiegazioni in merito a questa nuova assunzione e che esito ha avuto la precedente; quali mansioni ricoprirà la nuova figura assunta; se è stato nominato il nuovo amministratore della società Gorgonzola Servizi Comunali e, se sì, di voler presentare il profilo in aula, già ci avete risposto ed è qui presente; chi sta prendendo le funzioni di amministratore in questo periodo di vuoto e se questa modalità di facente funzione è prevista dallo statuto della GSC.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Alcune domande magari hanno già avuto una risposta, però credo che l'Assessore Sbrescia sia pronto.

Assessore SBRESCIA

Sarò abbastanza veloce. Andrò subito per punti. Per quanto riguarda le prime due richieste, che venga dato riscontro alla richiesta di accesso agli atti inoltrata per conto del Gruppo dal Consigliere Gironi, che venga data la massima pubblicità dell'esito del bando, pur mantenendo il riserbo che le leggi ci impongono in merito a questi due punti, in qualità di assessore alle partecipate e comunque nel rispetto dell'autonomia dei ruoli, perché parliamo comunque del Comune e di una società che ha una sua autonomia, è una S.r.l. con una sua autonomia giuridica, statutaria e patrimoniale, quindi passerò la richiesta a GSC perché possa rispondere almeno a tali richieste.

Che i futuri avvisi vengano pubblicizzati dalla società GSC anche attraverso l'uso della stampa se non anche con l'uso dei social del sito del Comune di Gorgonzola. GSC ha un regolamento interno relativo all'assunzione del personale che già sancisce degli obblighi di pubblicazione e di informativa ai quali la stessa società si attiene strettamente. Anche qui, però, migliorare è possibile, implementare è possibile, quindi mi farò latore di questa richiesta a GSC, a questo punto nella persona del nuovo amministratore unico, Osvaldo Vallese, che, rimaniamo sempre, ricordiamo sempre che nell'ambito della sua autonomia potrà fare anche tutte le opportune valutazioni in merito ed eventualmente un'eventuale modifica al regolamento nel caso, nel regolamento interno relativo alle assunzioni del personale.

Che ci vengano date spiegazioni in merito a questa nuova assunzione, che esito ha avuto la precedente e quali mansioni ricoprirà la nuova figura assunta. Ricordiamo che parliamo di una società, quindi, come ogni società, GSC adotta in piena autonomia gli atti relativi alle assunzioni del personale in base alle proprie esigenze operative e ovviamente nei limiti del proprio bilancio,

perché noi, come Comune, alla fine, anche quello interessa molto. Ad ogni modo la nuova figura ricercata è quella di un operaio.

Se è stato nominato il nuovo amministratore GSC, ve l'abbiamo anche presentato in Aula, quindi diciamo che anche la richiesta successiva a questo punto decade nel senso che la situazione è stata ovviamente risolta con la nomina del dottor Vallese.

Presidente ORNAGO

Consigliere Saglibene per la replica, prego.

Consigliere SAGLIBENE

Io ti ringrazio, Gianni, però vorrei rendere edotto il Consiglio comunale del fatto che la richiesta di accesso agli atti del Consigliere Gironi è stata temporaneamente rifiutata e non ne capiamo oggettivamente il motivo, perché la società ha risposto al Consigliere che consegnare i curricula dei candidati avrebbe potuto inficiare.

Assessore SBRESCIA

Durante lo svolgimento del concorso, sì. Alla fine può essere fatta la richiesta.

Consigliere SAGLIBENE

Sì, però avremmo gradito una risposta più articolata. Rispetto a quanto ha risposto GSC al Consigliere Gironi. Quindi, crediamo che in qualità di Consiglieri abbiamo il diritto di accesso agli atti, in qualità di Consiglieri siamo tenuti al riserbo, se è indicato su alcuni atti, quindi non vedo dove possa essere inficiato, se preavvisato il riserbo, come possa essere inficiato il procedimento di assunzione all'atto del bando. Basta specificarlo, no? "Consigliere, le consegniamo i dati, ma deve mantenere il riserbo fino alla fine del procedimento".

Presidente ORNAGO

Ci sono forse delle regole, delle norme.

Consigliere SAGLIBENE

Dico, se è possibile, anche questo, mi rivolgo in questo caso al Segretario senza voler scavalcare il Presidente o i membri della Giunta, ma, se il Segretario su questo ci vuole rendere colti, vuole far aumentare la nostra cultura da questo punto di vista, se poi può fornirci delle spiegazioni per iscritto o alla mia email o all'email del Consigliere Gironi, noi gliene saremmo, come Gruppo e come cittadini, come Consiglieri, gliene saremmo grati.

A questo punto non abbiamo nient'altro da aggiungere. Aspetteremo l'esito, vedremo un attimo quale sarà la figura e aspettiamo risposte dal Segretario alle domande che abbiamo posto. Vi ringrazio.

Presidente ORNAGO

Quindi è soddisfatto. Va bene. Grazie a tutti, anche per il rispetto dei tempi nelle risposte, nelle controdeduzioni. Facciamo cinque minuti di pausa e poi iniziamo con le mozioni. Prego.

(La seduta è sospesa alle ore 22:52)

(Alle ore 23:13, dopo che il Segretario Generale ha proceduto all'appello nominale, dal quale risultano n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti e n. 2 Consiglieri assenti giustificati: Valentina Valenti ed Emanuela Biraghi)

Presidente ORNAGO

Possiamo iniziare la seconda parte del Consiglio con la prima mozione all'ordine del giorno.

Mozione ad oggetto: Mozione contro il rincaro dei carburanti

Ci verrà letta dal Consigliere Saglibene in quanto è il suo Gruppo, Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda, che presenta la mozione. Prego, Consigliere Saglibene.

Consigliere SAGLIBENE

Grazie, Presidente. Il Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda, premesso che la crisi in Ucraina sta determinando un ulteriore shock energetico all'Europa, con particolare drammaticità per il nostro Paese, che già sta subendo in maniera importante gli effetti del caro energia quale minaccia concreta alla ripresa economica post Covid; si sta acuendo ulteriormente una situazione fortemente critica sui mercati internazionali delle materie prime che continua a spingere al rialzo i prezzi dei carburanti e che sta mettendo in grande affanno la popolazione; i prezzi rilevati dal Ministero dello sviluppo economico tramite Osserva prezzi carburanti del Mise riportano il prezzo medio della benzina a marzo 2022 orientativamente pari a 2,022 euro al litro, mentre per il gasolio pari a 1,940 euro al litro.

Considerato che i primi effetti concreti dello stop ai rincari dei carburanti ottenuti grazie alla pressione sul governo esercitata da Matteo Salvini e da tutta la Lega si sono avuti con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto Energia n. 21 del 21 marzo 2022, che di fatto elimina accise per un totale di venticinque centesimi di euro più IVA, pari a 30,5 centesimi; considerato inoltre che la riduzione prevista dal provvedimento ha una durata di trenta giorni, scaduti tali termini, le aliquote di questi tributi potranno essere rideterminate senza dover ricorrere ad un decreto-legge, ma solo con un provvedimento ministeriale; ipotizzando la mancata proroga della riduzione delle accise sui prezzi per benzina e gasolio per i prossimi mesi dell'anno, risulterebbe un maggiore gettito per lo Stato, nel 2022 rispetto al 2021, pari a 2,210 miliardi di euro, che si aggiungerebbero al maggior gettito determinato dal confronto tra il 2021 e il 2020, pari a 1,842 miliardi di euro.

Visto che l'Italia ha la componente fiscale tra le più alte in Europa, con accise e IVA che pesano per il 55 per cento sul prezzo al consumo della benzina e per il 52 per cento sul prezzo al consumo del gasolio, peraltro l'IVA non si calcola solo sul prezzo industriale del carburante ma anche sull'accisa stessa.

Ritenuto che con i listini a questi livelli, da un lato si va verso il blocco di numerose attività produttive, impossibilitate a sostenere costi di benzina e gasolio così elevati, dall'altro si verificherà un'ulteriore impennata dei prezzi al dettaglio per una moltitudine di prodotti di largo consumo, determinando un pesantissimo danno all'economia del nostro Paese; il settore dell'autotrasporto ha già manifestato un profondo disagio che rischia di comportare un blocco di intere filiere produttive con effetti disastrosi per l'economia dell'intero Paese; alcuni Paesi europei, al fine di sostenere i cittadini, hanno deliberato misure mirate di sterilizzazione del carico fiscale, portando immediati benefici alla cittadinanza.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il Consiglio comunale di Gorgonzola impegna il Sindaco e la Giunta a sollecitare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Governo ad intervenire con una misura continuativa a favore della non applicazione dell'accisa e dell'introduzione di un'aliquota IVA ridotta, come già operato per il gas per usi civili e industriali sul carburante fino al ripristino del livello dei prezzi medi comparabili con quelli dell'ultimo trimestre dell'anno 2019, in modo di consentire una tenuta del sistema economico dell'intero Paese in un periodo di profonda crisi e di instabilità internazionale.

Presidente, tengo solo a precisare che questa è una mozione che il Gruppo Lega ha portato in tutti i Comuni d'Italia in cui è presente, e nella maggioranza di questi Comuni la mozione ha avuto un esito positivo in quanto è un certo vantaggio per la popolazione tutta.

Presidente ORNAGO

Grazie, Consigliere Saglibene, anche di questa specifica. Apriamo quindi la discussione. Chi vuole intervenire? Consigliere Villa, prego.

Consigliere VILLA

Grazie, Presidente. Gli interventi che sono stati fatti fino adesso per calmierare i prezzi della benzina sono stati degli interventi concordati da un ampio governo, in cui tutte le forze politiche italiane stanno di fatto al governo, tranne Fratelli d'Italia, quindi è ben difficile identificare bene le responsabilità oggettive di questa azione di governo. Quindi, sono quasi certo, soprattutto se ci sarà una collaborazione da parte della Lega per sistemare alcune questioni, aggiornare in parte anche agli ultimi eventi questa mozione, che questa mozione di indirizzo troverà la luce e sarà approvata in questo Consiglio. Ci sono chiaramente alcune questioni che andrebbero aggiornate, visto che sono passati due mesi e mezzo da quando è stata presentata.

Io, personalmente, vorrei sentire un attimo, prima di un'eventuale pausa che magari ci prendiamo come gruppi, di riflessione, un intervento dell'Assessore, se è possibile, che magari ci spiega un po' meglio i meccanismi finanziari che potrebbero, cioè su cui l'Italia potrebbe avere un beneficio per questo tipo di azione del Governo e anche magari delle possibili alternative, se ce ne sono. Ma giusto un intervento, se tutti i Consiglieri sono d'accordo, giusto per darci un po' un quadro della situazione finanziaria ed economica.

Se poi siete d'accordo, facciamo cinque minuti di pausa, vi facciamo vedere un documento di un possibile emendamento su cui, chiarisco subito, non siamo tanto d'accordo a ringraziare soltanto Salvini per questa azione, ma vorremmo ringraziare tutto il Governo italiano per questa azione. Noi siamo favorevoli anche a votare a favore di questa mozione.

Non so, se il Consiglio è d'accordo, chiedo alla Presidente di verificare se gli altri Consiglieri sono d'accordo, darei la possibilità all'Assessore di rispondere.

Presidente ORNAGO

L'Assessore come tecnico esperto in materia.

Consigliere VILLA

Abbiamo l'opportunità di avere qua un tecnico che si occupa di finanza pubblica, sa molto bene quali sono i meccanismi, i benefici che potrebbe portare un intervento del genere, sicuramente li ha già portati, ne approfitterei. Grazie.

Presidente ORNAGO

Il Regolamento prevede che, se il Sindaco o un Consigliere viene interpellato come persona di competenza, è possibile fargli fare un intervento. Quindi, io sarei favorevole chiedendo però all'Assessore di mantenersi nei tempi e di dire quello che serve perché l'Aula consiliare possa essere edotta ed eventualmente prendere le decisioni a più larga intesa. Nulla togliendo alla mozione che è stata presentata, ovviamente, che è già stata anche specificata. Quindi, prego, Assessore Sbrescia.

Assessore SBRESCIA

Grazie, Presidente e grazie ai Consiglieri. Semplicemente, voi sapete che l'IVA e le accise sono calcolate come percentuale su un prezzo. È ovvio che, aumentando la base nominale, la stessa percentuale calcolata invece che su 100, su 120, produce un gettito evidentemente maggiore. Questa situazione, scoppiata a questo punto con la guerra, con la crisi russo-ucraina, in realtà, se proprio dobbiamo parlare di inflazione, è un percorso che sta venendo fuori dalla metà dell'anno scorso, quando sono cominciati ad entrare in vigore un po' da una parte tutte le riaperture post Covid e dall'altro questo cosa ha comportato? Ha comportato che la domanda di cittadini che tornavano a poter uscire, quindi a poter spendere, più la domanda dei governi che evidentemente con il PNRR, le manovre in America, c'è stato un forte incremento della domanda, dove però di contro c'era un'offerta che invece era ancora molto limitata dai blocchi, perché ci sono ancora tanti Paesi che sono ancora ogni tanto chiusi in lockdown. Guardate la Cina, che per quaranta casi, due mesi fa, ha chiuso una città come Shanghai di 26 milioni di abitanti. Sarebbe come se noi chiudessimo tutto il Nord Italia. Quindi già si stava verificando un percorso inflattivo che giocoforza le banche centrali hanno voluto prendere sotto gamba e che poi, con la crisi ucraina, con l'invasione dell'Ucraina, è scoppiato e si è riversato ovviamente soprattutto sul discorso dei beni energetici.

Non è soltanto una questione, attenzione, però, della crisi ucraina. Il percorso arrivava già da prima, perché, quando c'è una forte ripresa economica, c'è maggiore richiesta di energia, perché, comunque, si produce di più e quindi, a questo punto, anche lì cominciavamo a vedere comunque un certo percorso di aumento del costo dell'energia, tant'è che, se vi ricordate, già a dicembre si cominciava a parlare di caro bollette. Poi, ripeto, la crisi russo-ucraina ha generato, ha fatto scoppiare questa situazione, per cui, sostanzialmente, che cosa si è verificato? Che i dati del MEF dicono che solo ad aprile 2022 il gettito IVA era più 21,5 per cento rispetto ad aprile 2021, quindi più 8 miliardi all'incirca di euro, e l'accisa sui prodotti energetici dei prodotti analoghi, quindi gli oli minerali, perché le accise sono soprattutto su quello, oltre che sui tabacchi e sugli alcolici, più 11,2 per cento sempre rispetto al valore precedente. E l'accisa sul gas naturale più 417 milioni, quindi più 41 per cento rispetto al periodo dell'anno precedente. È normale che lo Stato si è trovato un extra gettito, per cui anche questa possibilità di poter fare questa manovra è stata potuta fare perché sostanzialmente è stata una partita di giro. Io prendo la maggiore IVA, le maggiori accise che ho incassato senza fare niente, semplicemente perché è aumentata la base nominale su cui calcolo IVA e accise, e la giro a questo punto da una parte ad azzerare gli oneri di sistema presenti in bolletta e dall'altro poi a ridurre le accise sul carburante.

La manovra, come diceva, in realtà è stata prorogata fino al 3 luglio, se non ricordo male, però leggevo proprio ieri sul Sole 24 Ore che in realtà stanno aspettando semplicemente che lo Stato faccia l'assestamento di bilancio, come noi lo faremo il mese prossimo, anche lo Stato fa l'assestamento di bilancio per accertare queste maggiori entrate per quindi determinare queste risorse che andranno avanti a questo punto fino a settembre dell'anno prossimo.

Io approfitterei semplicemente per mettere giù un discorso che riguarda più in generale non soltanto il discorso dei carburanti, ma che riguarda anche quello che è probabilmente ancor più grave, potrebbe essere ancora più grave nel prossimo autunno, cosa per cui l'ONU ha già dato un forte allarme che è la crisi alimentare, perché considerate che l'Ucraina è il granaio d'Europa, ha un 30 per cento, per effetto dei bombardamenti evidentemente, del suolo coltivato in meno, oltre al grano bloccato dalle navi russe che non riesce ad arrivare in Europa; una buona fetta di quel grano esportato dall'Ucraina va soprattutto a sfamare la fascia nordafricana, quindi il pericolo è che ci si possa trovare, tra settembre e ottobre, con un flusso migratorio di gente che veramente sta morendo di fame perché, se non ha il grano, non ha il pane; e, soprattutto, poi c'è un discorso, per esempio la Russia produce alcuni fertilizzanti. Su alcuni fertilizzanti ha proprio il monopolio, e considerate che di alcuni fertilizzanti ha vietato l'esportazione un mese prima che scoppiasse la guerra. Quindi i russi già lo sapevano dove volevano arrivare probabilmente. Metteteci anche la siccità che, leggete tutti, sta riducendo drasticamente anche le possibilità di coltivazione qui sui nostri territori. Lo scenario non è assolutamente favorevole.

Quello che io vedo dal punto di vista dei mercati finanziari è che ormai il prezzo generale delle materie prime, quando parliamo di materie prime non parliamo solo di energia, parliamo anche di metalli, parliamo anche della componente agricola; l'energia sta andando per i fatti suoi. Avete visto che, quando la Russia ha chiuso il rubinetto, all'Italia, in particolare, e alla Germania, con Nord Stream che ha ridotto del 40 per cento la portata, praticamente il gas è schizzato ancora di più. I metalli ancora stanno tenendo botta, nel senso che qual è il discorso? Se io ho una crisi, a questo punto il pericolo può essere che domani, domani parliamo di settembre, ottobre o 2023, quello che si pensava l'anno scorso fosse un rischio poi diventi concretamente una recessione.

Qualcuno parla anche di scenario che si chiama stagflazione, cioè tu continui ad avere un'inflazione molto alta, però hai una recessione economica. Sono scenari che nel 2022, a fine 2021, venivano dati con probabilità del 5, 6 per cento. Parlo degli analisti economici che comunque leggo quotidianamente, che adesso questa percentuale aumentare sempre di più.

Quindi in realtà la situazione che ci si prospetta davanti è molto più complessa, è molto più complicata di quello che ci possiamo immaginare. Quindi, sostanzialmente, è questo un po'.

Fossi io il Governo, guarderei anche quel lato lì sostanzialmente, nel senso di predisporre dei mezzi finanziari oggi per poter affrontare domani e poter aiutare fasce di popolazione che probabilmente non riusciranno a fare la spesa. Cosa che avete visto. Tra l'altro, penso che lo sperimentiate anche voi facendo la spesa tutti i giorni. Ho letto che per esempio c'è stata una cerchia di Assoutenti che dice che dopo l'ultima ondata di rincari, a maggio 2022, per una famiglia fare la spesa costa 554,00 euro in più al mese rispetto a un mese fa. Quindi fate questo in prospettiva, che cosa può essere.

Poi, tecnicamente, il discorso è molto semplice. Finché aumenterà il prezzo del gas e del petrolio e quindi dei carburanti, cosa che tra l'altro il discorso delle accise, come giustamente c'era scritto nella mozione, ha avuto anche un effetto limitato, perché alla fine il prezzo del petrolio, vedete, quando si misura l'inflazione, si misurano di solito due inflazioni: si misura l'inflazione complessiva e poi di solito si prende sempre l'inflazione che si chiama "core", cioè centrale, cioè al netto di tabacchi e di prodotti energetici. Perché i tabacchi? Perché i tabacchi è il primo bene che, quando lo Stato ha bisogno di soldi, comincia a tassare, e il pacchetto di sigarette aumenta di prezzo. E gli energetici perché anche lì non solo c'è un fattore di accise e quindi di politica fiscale, ma c'è anche un discorso proprio di mercato. Se l'Opec domani chiude i rubinetti definitivamente, nonostante le accise, il prezzo del petrolio arriva a 200,00 dollari, come era stato nel 2008. Quindi

le accise sui carburanti vanno certamente viste, ma probabilmente non sarà solo quello di cui si dovrà occupare il Governo. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie a lei, Assessore. Mi sembra che i tempi ci siano stati, una decina di minuti. Spero che sia stato un intervento utile. Quindi proponeva il Consigliere Villa di fare un attimo di break per scambiarsi una proposta all'interno dei Gruppi, sia di maggioranza che di minoranza. Se siete tutti d'accordo, facciamo una pausa di due minuti, tre minuti. Quello che è necessario.

C'è qualcuno contrario a fare questa pausa? Se nessuno è contrario, si fa.

Consigliere BALDI

Una breve premessa. L'argomento, che poi oltretutto l'Assessore è andato ben oltre nella delineazione di questo scenario internazionale, che è lo scenario ovviamente che sentiamo tutti i giorni al telegiornale e che sentiamo, anche se però posso dire una cosa? Ovviamente, tu lo fai di mestiere, però gli esperti finanziari sono dei grandi specialisti a prevedere io dico sempre il passato, perché il futuro non lo prevede nessuno. Per cui si passa da un estremo all'altro.

Detto ciò, il problema però è anche una questione di sostanza per il Consiglio comunale, nel senso che sono argomenti tutti molto interessanti, però di starci a perdere un Consiglio comunale, perdere nel senso che sono le 23:30 e abbiamo tante altre mozioni; mi sembra di capire che stare a discutere per trovare una soluzione condivisa su una mozione che di fatto non ha nessun valore operativo, se mi permettete, nel senso che non sarà certo la mozione passata dal Consiglio comunale di Gorgonzola che farà decidere Draghi se tenere o non tenere l'accisa, anche perché, comunque, di fatto è un governo che ci rappresenta un po' tutti i presenti, quindi di fatto io sarei proprio per delegare con fiducia al Governo le scelte che intende fare, sperando che le faccia nell'interesse collettivo. È chiaro che togliere i trenta centesimi alla benzina, come sta facendo, è ovviamente una manovra interessante, che fa felici tutte le famiglie italiane, ovviamente, perché pagare la benzina oltre i 2,00 euro, come sta succedendo adesso e non 2,30 euro che sarebbe una follia, è già positivo, però è chiaro che tutto quello che si chiede al Governo, perché questo è il mio pensiero che ho da sempre, anche quando le cose andavano bene, tutto quello che si chiede al Governo di spendere per qualcosa sono soldi sempre pubblici e poi non ci sono per altre situazioni.

A questo punto, io direi, la mia proposta, se l'idea è quella di lasciare il tutto e sostituire il riferimento alla Lega con una platea più ampia o di non citarla e dire okay, io sono anche d'accordo, non è un problema. Quello che invito a fare il Consiglio comunale è farlo in un tempo abbastanza ristretto, vista l'effettiva efficacia di queste mozioni.

Presidente ORNAGO

Quindi, cosa propone?

Consigliere BALDI

Io propongo addirittura che, visto che il punto mi sembra sia uno, perché poi su tutto il resto siamo tutti d'accordo, senza bisogno di fare sospensioni.

Presidente ORNAGO

Che venga presentato questo emendamento come punto da chi.

Consigliere BALDI

Io lo voto, ovviamente non c'è nessun problema. Se i due proponenti sono d'accordo, si vota, si estende la cosa ed evitiamo di perdere.

Presidente ORNAGO

Si vota prima l'emendamento, come sapete, e poi si vota la mozione nel testo emendato. Decidiamo. Se la maggioranza è d'accordo, visto che ha fatto la proposta il Consigliere Villa.

Consigliere VILLA

La sospensione serviva proprio a velocizzare, perché, conoscendo bene le sensibilità, probabilmente la lettura dell'emendamento potrebbe innescare una discussione che poteva andare avanti nel tempo in maniera inopportuna. Noi riteniamo di aver colto le sensibilità di tutti. Se così non è, lo correggiamo subito ed evitiamo discussioni che possono andare ben oltre il tempo che ragionevolmente potremmo dedicare a questa mozione.

Presidente ORNAGO

Possiamo leggerlo anche in diretta. Si può discutere anche sull'emendamento, certamente. Diciamo che il Gruppo di maggioranza o il PD? Chi presenta l'emendamento?

Consigliere BURLONI

Leggo io.

Presidente ORNAGO

Anche il singolo Consigliere può presentarlo. Legge lei, quindi dice anche chi presenta l'emendamento e legge quello che è l'emendamento.

Consigliere BURLONI

Devo fare la presentazione, togliamo questo pezzo e sostituiamo con?

Presidente ORNAGO

Deve dire "il pezzo che verrà sostituito è con...".

Consigliere BURLONI

Da "la crisi in Ucraina" fino a "la popolazione" sostituirlo con «(...) l'invasione dell'Ucraina da parte delle forze armate russe, oltre a portare disperazione e morte nella popolazione ucraina sta determinando una crisi energetica, economica e instabilità nel mondo».

Presidente ORNAGO

Consigliere Burloni, un attimo. La parte da sostituire è in premessa, quindi non è un punto successivo. La parte da sostituire è la parte di premessa?

Consigliere BURLONI

Avevamo appunto deciso chiesto di fare una pausa.

Presidente ORNAGO

Non ho capito, ma il punto da sostituire è uno dei punti all'interno della mozione o sono più punti? Sono più punti. Allora specifichiamolo. Sono più punti, Consigliere Baldi.

Scusi un attimo, Consigliere Burloni, perché non si era capito bene in che cosa consistesse l'emendamento.

Consigliere BURLONI

Ma noi abbiamo chiesto cinque minuti di pausa proprio per questo. O ci mettiamo d'accordo sul fatto di fare una modifica del genere.

Presidente ORNAGO

Prima di far intervenire il Consigliere Pedercini, che ha chiesto la parola, per mia comprensione: quindi la sostituzione è all'interno del premesso e poi?

Consigliere BURLONI

Poi anche più avanti. Nel "ritenuto che" e "in tutto ciò premesso".

Presidente ORNAGO

Quindi nel "ritenuto che" e nell'impegno del Sindaco. Quindi sono tre punti. Sostanzialmente, in tre articolazioni.

Prego, Consigliere Pedercini.

Consigliere PEDERCINI

A meno che questo emendamento, Presidente, sia stato prodotto dieci minuti fa, io credo che non sono i cinque minuti di sospensione alle 23:45 che potranno determinare l'ingerire la pillola, ammesso che sia così, perché mi sembra di capire che ci arrabbiamo meno se lo leggiamo e di più se lo ascoltiamo. Questo mi pare di aver capito. Si poteva avere il testo in precedenza, magari anche oggi pomeriggio, magari anche un'ora fa su WhatsApp proprio negli ultimi termini e poterlo analizzare.

Io non sono favorevole alla sospensione. Io credo che, come funziona sempre nel Consiglio comunale, l'emendamento viene letto. Non è che si fa la sospensione ad ogni emendamento. Nel Consiglio comunale si presenta l'emendamento, si legge, si cerca di farlo comprendere, perché prima non abbiamo onestamente capito nulla, ma neanche quale pezzo veniva tolto.

(Interventi fuori microfono)

Presidente ORNAGO

Scusate, non parlate fuori dal microfono perché disturbate.

Consigliere PEDERCINI

Quindi, come sempre succede, ripeto, in ogni dibattito consiliare, si leggerà la mozione e poi discuteremo sulla mozione.

Presidente ORNAGO

Quindi, se il Consigliere Pedercini non è d'accordo sulla sospensione, o si vota oppure continuiamo. Però a questo punto mi viene da dire, come Presidente, si legge. Se l'emendamento è già pronto e voi siete in grado di leggere i tre punti da emendare, leggetelo e poi si apre la discussione.

Consigliere VILLA

Scusi, Presidente, però noi abbiamo chiesto e spero, anzi il gruppo della Lega confermerà, alla Lega proprio un confronto su questo testo, visto che erano i primi firmatari, e la Lega ci ha chiesto di leggerlo e di chiedere una sospensione. Adesso ovviamente ci troviamo in imbarazzo sulla gestione di questo momento, perché noi abbiamo preparato quella che sarebbe stata per noi una mozione completa, pronta per essere votata, come se fosse già emendata. Adesso siamo in difficoltà a fare questo tipo di lavoro. Quindi, io richiedo ancora, per toglierci questo imbarazzo, tre minuti. L'avremmo già risolta. Tre minuti di lavoro. La leggete, ci dite "questa cosa qua ci piace, non ci piace" e la mettiamo. Io sono sicuro che troviamo, in tre minuti, un accordo. Era quello che avevamo provato a chiedere proprio al Gruppo della Lega.

Non abbiamo trovato questo metodo di confronto tra noi e la Lega, evidentemente adesso c'è questo imbarazzo, Pedercini. Questo è come è andata. Non so cosa dire.

Presidente ORNAGO

Io non so cosa dire. Dovete decidere voi. Se volete fare una pausa di cinque minuti perché questa cosa vi aiuta.

(Interventi fuori microfono)

Non si presenta un testo nuovo, perché diventa un testo sostitutivo, però è già successo anche in passato, sui totalitarismi. Stiamo ragionando sul contesto attuale, presente, diciamo.

Consigliere Saglibene?

Consigliere SAGLIBENE

Io specifico solo due cose. Noi abbiamo preso già da un largo periodo di tempo un'abitudine di girare le nostre mozioni con l'intestazione "i capigruppo di maggioranza, i capigruppo di minoranza", in modo che poi la mozione venisse girata a tutti in tempo utile, anche prima della discussione dei capigruppo. La mozione è presente agli atti dal 20 aprile 2022, c'è sempre lo stesso problema, che è quello di arrivare in aula per proporre degli emendamenti o delle soluzioni condivise, quando noi oggettivamente avevamo presentato i documenti in tempi utili e, se c'era questa intenzione, abbiamo appreso in aula che c'è questa intenzione, se c'era questa intenzione, non era un problema, ad una Capigruppo si poteva già discutere di quali erano i punti da modificare.

Detto questo, ribadisco, al di là delle considerazioni molto interessanti che ha fatto l'Assessore Sbrescia, che poi vanno a colpire il carattere generale di quello che ci sta accadendo e di quello che ancora dovrà accadere al nostro Paese ma a tutti i Paesi coinvolti in questo conflitto, quindi tutti i Paesi membri della Nato e oltre, dico questa mozione non ha avuto difficoltà, e lo ribadisco, in nessuno dei Consigli comunali in cui è stata presentata, ed è stata votata così com'è.

Perché ci tengo a ribadirlo? Perché su alcune cose o si è d'accordo o non si è d'accordo, ed ora arrivo alla proposta che faccio io in quanto Consigliere, lettore della mozione. Noi ora ritiriamo questa mozione, con l'impegno che i Capigruppo elaborino un testo condiviso da ripresentare in Aula a nome di tutto il Consiglio comunale. Questa è l'azione che noi come Gruppo Lega intendiamo portare avanti, visto e considerato che ci sono state delle riflessioni anche che sono andate oltre a quello che è il corpo stesso della mozione e credo che si possa approfondire in modo migliore in una seduta ristretta con i Capigruppo e con dei documenti già ben elaborati. Quindi, Presidente.

Presidente ORNAGO

Volete fare prima la pausa e poi decidete se ritirarla, se riscriverla, se ripresentarla? Facciamo la pausa di cinque minuti, tanto abbiamo già presentato un pochino il perimetro in cui muoversi. Parlatene tra di voi.

(Interventi fuori microfono)

Due minuti di pausa, così possiamo riprendere la discussione con un testo che magari è condiviso, oppure prendere un'altra decisione. Deciderete.

(La seduta è sospesa dalle ore 23.47 alle ore 00.01)

Presidente ORNAGO

C'è stata una pausa in cui i Consiglieri si sono consultati, hanno raggiunto un accordo e l'accordo è un testo sostitutivo della mozione precedentemente letta dal Consigliere Saglibene per Lega, che è stato sottoscritto dal Consigliere che ha curato la stesura, che è il Consigliere Burloni e da tutti i Capigruppo che hanno aderito a questo nuovo documento, a questa nuova proposta, che è una proposta sostitutiva della precedente, quindi la chiamiamo in gergo tecnico un emendamento sostitutivo della precedente mozione, che riprende all'interno del suo testo anche alcuni contenuti già enunciati, aggiungendone o comunque inserendo nuove frasi, nuovi concetti che sono stati comunque già condivisi. Quindi do la parola al Consigliere Eugenio Burloni.

Consigliere BURLONI

Premesso che l'invasione dell'Ucraina oltre a portare disperazione e morte nella popolazione ucraina sta determinando una crisi energetica, economica e instabilità nel mondo, per il nostro Paese le ricadute sull'economia già compromessa dalla pandemia Covid-19 stanno indebolendo la già fragile ripresa, la recessione sta spingendo al rialzo i prezzi dei carburanti ed aumentando il costo dei prodotti di prima necessità. I prezzi rilevati dal Ministero dello sviluppo economico tramite Osserva prezzi carburanti del Mise riportano il prezzo medio della benzina a marzo 2022 orientativamente pari a 2,022 euro al litro, mentre per il gasolio pari a 1,94 euro al litro.

Considerato che i primi effetti concreti dello stop ai rincari dei carburanti dopo l'intervento del Governo si sono avuti con la pubblicazione in Gazzetta del decreto Energia n. 21 del 21 marzo 2022, che di fatto elimina le accise per un totale di 25 centesimi di euro più IVA, pari a 30,5 centesimi.

Considerato inoltre che la riduzione prevista dal provvedimento era limitata nel tempo (trenta giorni), scaduto tale periodo le aliquote di questi tributi potranno essere rideterminate semplicemente con provvedimento ministeriale.

Visto che l'Italia ha la componente fiscale tra le più alte in Europa con accise e IVA che pesano per il 55 per cento sul prezzo al consumo della benzina e per il 52 per cento sul prezzo al consumo del gasolio. Peraltro, l'IVA non si calcola solo sul prezzo industriale del carburante ma anche sull'accisa stessa.

Ritenuto che il mancato intervento del Governo porta inevitabilmente a delle ricadute sulle famiglie e sul sistema Italia, con conseguente blocco di numerose attività produttive, impossibilitate a far fronte ai costi di benzina e gasolio così elevati, inoltre si avrà un'ulteriore

impennata dei prezzi al dettaglio di prodotti di largo consumo ed un pesantissimo danno all'economia.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto, il Consiglio comunale di Gorgonzola impegna il Sindaco, Angelo Stucchi, e la Giunta a trasmettere la presente mozione al Governo; a sollecitare il Presidente del Consiglio dei ministri affinché intervenga in misura continuativa alla non applicazione delle accise e all'introduzione di un'aliquota IVA ridotta su carburante, come già operato per il gas per usi civili e industriali, fino al ripristino del livello dei prezzi medi comparabili con quelli del secondo trimestre dell'anno 2020, in modo da consentire una tenuta del sistema economico dell'intero Paese; a portare sostegno e la vicinanza di tutta la comunità locale all'azione del Governo, impegnato nella ricerca della giusta strada che favorisca la pacificazione con la parte dell'Europa.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Burloni. Nel frattempo abbiamo visto che nel Regolamento questo si chiama "emendamento modificativo", perché in realtà sostituisce il documento precedente, ma ci sono modifiche e in alcune parti è esattamente sovrapponibile.

Vogliamo aprire un attimo il dibattito su questo emendamento, vogliamo solo votarlo? Nessuno vuole fare interventi? Non ci sono interventi. Si va alla votazione. Votiamo esclusivamente questo testo, perché, appunto, abbiamo detto che ha sostituito quello precedente.

Chi è favorevole? (*I n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti*)

Chi è contrario? (*Nessuno dei n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti*)

Chi si astiene? (*Nessuno dei n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti*)

È passata all'unanimità la mozione contro il rincaro dei carburanti, così come presentata con la firma del Consigliere Eugenio Burloni e da tutti i Capigruppo presenti in Aula. Grazie.

È mezzanotte e sei, abbiamo ancora tre quarti d'ora, quaranta minuti. Salutiamo il Consigliere Baldi. Non esce? Leggiamo la prossima mozione.

Mozione ad oggetto: Equa ripartizione dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(Alle ore 00.07 esce dall'Aula il Consigliere Walter Baldi, per cui il n. dei componenti il Consiglio comunale presenti passa da 15 a 14)

Mozione che ha presentato il PD, quindi la legge il Capogruppo, che è il Consigliere Villa Alberto. Prego.

Consigliere VILLA

Grazie, Presidente. Premesso che il Piano nazionale di ripresa e resilienza si configura come il principale strumento di rilancio economico e sociale di tutto il territorio italiano, a seguito delle pesanti conseguenze della pandemia legata al Covid-19; il piano pone tra i suoi principali obiettivi di colmare il fenomeno del divario di cittadinanza, di favorire la coesione e il riequilibrio territoriale, tanto che il Mezzogiorno è destinatario del 40 per cento complessivo delle risorse.

Rilevato che l'attuazione del PNRR è legata a tempi stretti e chiama i Comuni a un rilevante sforzo organizzativo con lo scopo di disporre di progettazioni pronte e rapidamente cantierabili, e che tale attenzione impegna il Governo a finalizzare al meglio le ingenti risorse disponibili.

Preso atto che diverse misure rivolte ai Comuni, in particolare se finalizzate alla rigenerazione urbana, presentano come elemento prioritario e determinante nell'attribuzione delle risorse

l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (ISVM), come definito dell'Istat; il calcolo dell'ISVM avviene considerando variabili quali l'incidenza di famiglie monogenitoriali, giovani e adulte, l'incidenza di famiglie numerose e l'incidenza di bassa istruzione, il disagio assistenziale, l'affollamento abitativo, i giovani fuori dal mercato del lavoro e della formazione e il disagio economico.

Valutato che dalla pubblicazione, in data 30 dicembre 2021, della graduatoria del bando relativo alla legge 160/2019, che mette a disposizione dei Comuni beneficiari la somma di 3,4 miliardi di euro per il progetto di rigenerazione urbana, emerge che i Comuni del Nord sono solo il 27,07 per cento dei finanziati, mentre rappresentano il 92,6 per cento dei Comuni ammessi ma non finanziati; a determinare tale graduatoria era considerato unicamente l'ISVM; l'approvazione del medesimo indice ammette alla partecipazione i piani integrati ex articolo 21 della 152 del 2021, gestiti da Città metropolitana solo sessantacinque Comuni milanesi, il 48 per cento del totale, creando notevole difformità sul territorio; Anci Lombardia, per voce del suo presidente, Mauro Guerra, da diverse settimane segnala i rischi dell'applicazione di tali parametri rispetto agli interventi di rigenerazione urbana per la possibilità, poi concretizzatasi, della penalizzazione a danno dei Comuni del Nord Italia aventi mediamente ISVM inferiori; in data 11 gennaio 2022, a nome di tutte le autonomie territoriali, Anci nazionale, la Conferenza delle Regioni, l'Unione Province italiane hanno sottoscritto una lettera congiunta al governo per manifestare l'esigenza di valutare nuovamente la situazione determinatasi in seguito alla pubblicazione della graduatoria dei Comuni beneficiari nella misura PNRR, c.d. Rigenerazione urbana, a seguito della difforme distribuzione delle risorse su scala nazionale; negli ultimi giorni diversi parlamentari lombardi di diverse forze politiche si sono attivati per segnalare e porre rimedio a questa stortura.

Verificato che tale iniqua ripartizione delle risorse non è figlia dei condivisi obiettivi di redistribuzione delle risorse su scala nazionale, che destinano particolare attenzione allo sviluppo del Mezzogiorno verso una maggiore coesione territoriale, ma è frutto di meccanismi distorsivi generati dall'effetto dell'applicazione dei criteri utilizzati.

Impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi, unitamente agli altri Comuni, per sostenere la proposta di Anci di integrare le risorse disponibili con un ulteriore finanziamento di circa 900 milioni al fine di finanziare tutti i progetti ammissibili compresi nella graduatoria di rigenerazione urbana del 31.12.2021; far sì che nei prossimi bandi vengano previsti criteri di ripartizione dei fondi che evitino la concentrazione di risorse in pochi Comuni e che, pur mantenendo gli impegni verso il Mezzogiorno e rispondendo complessivamente all'obiettivo di favorire la coesione territoriale, non generino meccanismi distorsivi che penalizzino i Comuni settentrionali; fare in modo che si valutino, all'atto dell'attribuzione delle risorse, le effettive capacità degli enti beneficiari di realizzare le opere e di farlo nei tempi previsti al fine di contribuire a livello nazionale a un'attuazione più completa possibile del PNRR attraverso un efficiente e pieno impegno delle ingenti risorse messe a disposizione e che si generi così l'auspicato rilancio del Paese; a ribadire che affinché il Piano nazionale di ripresa e resilienza sia una grande opportunità per tutto il territorio nazionale, ivi inclusi i piccoli Comuni, è necessario evitare il concentrimento di risorse e garantire un'equa distribuzione territoriale pur nella necessaria attenzione ai territori più fragili e lavorare affinché gli enti locali siano supportati nell'attuazione degli interventi, anche attraverso un forte ordinamento con le istituzioni superiori.

In sintesi, pare che gli indici e gli strumenti usati per applicare gli obiettivi del PNRR, che sono proprio la coesione sociale, la crescita anche del Mezzogiorno insieme al Nord, in realtà non sta creando questa unione ma sta ulteriormente dividendo il Nord dal Sud, che non era l'obiettivo del PNRR. Ci sembrava ragionevole la proposta di Anci di perseguire questi obiettivi e quindi in

Consiglio comunale chiediamo, appunto, di impegnare la nostra Giunta insieme agli altri Comuni di affrontare questi argomenti così importanti.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Villa. Qualcuno vuole aprire la discussione? Consigliere Pedercini, grazie.

Consigliere PEDERCINI

La citazione di Anci in questa mozione legittima l'intervento politico super partes che questa mozione vuole attribuire. Mi sono sforzato di comprendere dove questa mozione non fosse condivisibile e onestamente non l'ho trovata, nel senso che mi sembra un testo che, se uno fa lo sforzo di non vedere chi lo firma o chi lo mette in intestazione, è un testo che ha un suo perché, un suo ragionamento che non può non trovare, tanto più un Comune del Nord, tanto più dopo anche la spiegazione del Sindaco in un'interpellanza proprio di questa sera, non può trovare un Comune come il nostro in un'idea di condivisione. Credo che sia sostenibile la prima richiesta e il primo impegno, credo invece che siano più che condivisibili le altre osservazioni. Peraltro, il terzo punto lo ritengo addirittura più che corretto, nel senso che è facile chiedere i soldi, ma i fondi vanno poi spesi ed è il passaggio che naturalmente poi non sempre si ha.

Per farla breve, io credo che questa sia una mozione del tutto condivisibile e parlo a titolo personale, avrà il mio voto favorevole.

Presidente ORNAGO

Grazie mille Consigliere Pedercini. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Anche questa è una mozione molto articolata. Mi sembra che non ci sia nessuno che vuole intervenire. Ringrazio il Consigliere Pedercini per il puntuale intervento, anche articolato, per la sua preparazione. Mi sembra giusto dirlo, perché a quest'ora bisogna avere una grande tempra per poter fare anche degli interventi lucidi e pertinenti e anche sintetici.

Votiamo per la mozione presentata dal PD sul PNRR.

Chi è favorevole? (N. 12 dei n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti)

Chi è contrario? (Nessuno dei n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti)

Chi si astiene? (N. 2 dei n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Mauro Angelo Gironi e Vincenzo Saglibene)

Andiamo avanti.

Mozione ad oggetto: Relazione esito Fiera di Santa Caterina

Presentata da Lega. Legge la mozione il Consigliere Saglibene. Prego, Consigliere.

Consigliere SAGLIBENE

Premesso che la Fiera di Santa Caterina è l'evento principale del Comune di Gorgonzola per il suo valore storico e culturale legato alla tradizione delle fiere agricole che hanno caratterizzato il territorio di Gorgonzola per secoli; osservato che ogni anno si è sempre svolta una conferenza stampa prima della fiera utile alla presentazione della stessa, ma quasi mai è avvenuta una relazione post fiera che ne spiegasse costi ed esiti, il Consiglio comunale di Gorgonzola impegna il signor Sindaco e il delegato del Sindaco che ricopre l'incarico di presidente dell'ente Fiera di Santa Caterina di relazionare, durante il primo Consiglio utile subito dopo la fiera, al Consiglio

comunale di Gorgonzola attraverso l'inserimento di un punto specifico all'ordine del giorno che crei un momento di confronto positivo e costruttivo attraverso il dibattito in Aula.

Presidente, considerato che l'ente Fiera in questo momento non c'è, non esiste più, perché il Presidente si è dimesso e ancora non si era data comunicazione in Aula che il mandato dei Consiglieri e dei membri dell'ente Fiera è scaduto già da tempo e che non si è neanche provveduto a una nuova convocazione, considerato che ritengo tutto questo poco serio, dico, per quanto concerne la seconda attività culturale di promozione del territorio gorgonzolese, prima, seconda attività culturale di promozione gorgonzolese, questa mozione viene strappata e ritirata perché non ha nessun senso discutere di una cosa a cui non frega niente a nessuno, perché questo è quello che viene fuori dal comportamento e dall'atteggiamento che si ha avuto nei confronti dell'ente Fiera negli ultimi due o tre mesi. Mi dispiace, è ritirata. Vi ringrazio.

Presidente ORNAGO

Non so se è il caso di dare la parola a qualcuno oppure, se è ritirata, non si discute. Passiamo al punto 14.

Mozione ad oggetto: Installazione fototrappole e centraline qualità dell'aria e rumore per contrasto a discariche abusive ed emissione fumi nocivi e superamento valori rumore sul territorio di Gorgonzola

Sempre presentata dal Gruppo Lega Salvini Lega Lombarda e letta dal Consigliere Saglibene, prego.

Consigliere SAGLIBENE

Premesso che anche nel Comune di Gorgonzola è sempre più frequente, ad opera di ignoti, che vengano abbandonati rifiuti anche di volumetrie non indifferenti, come divani e mobili di varia natura oltre a materassi, sacchi neri ed altro. Per sacchi neri si intende rifiuti indifferenziati, a volte con all'interno anche detriti di cantieri edili, quindi probabilmente anche eternit. Da verificare. In alcuni casi anche bruciati nelle stradine di campagna, nei confini del nostro territorio e spesso denunciati all'Amministrazione comunale e agli organi competenti, anche vicino a luoghi densamente abitati oltre che all'impatto altamente inquinante nonché disturbante di alcune lavorazioni svolte sul nostro territorio.

Considerato che comunque la rimozione.

(Interventi fuori microfono)

Presidente ORNAGO

Scusate, ma il Consigliere sta leggendo per tutti.

Consigliere SAGLIBENE

Oltre ad essere uno sgarbo per l'intera comunità gorgonzolese, assume anche forma di un costo, in quanto per la rimozione degli stessi si impiega forza lavoro che ovviamente riceve un compenso per la prestazione annua che viene svolta per un servizio utile che non trova un rientro se non dalle tasse, che noi cittadini ligi al dovere e al rispetto delle regole seguiamo, ma che taluni trasgressori invece, in disprezzo della comunità e della natura che inquinano, inosservanti delle regole perché consapevoli che difficilmente potranno essere sorpresi nell'atto delinquenziale del quale si macchiano, in assenza di controlli e di attrezzature atte alla sorveglianza dei luoghi, che ormai

sono diventati usuali a tale crimine ambientale, così nella stessa misura per aziende che, pur essendo regolarmente autorizzate nelle loro opere, spesso vengono meno ad accordi e/o direttive a loro richieste con conseguente danno ai cittadini di Gorgonzola, che si trovano a subire passivamente.

Il Gruppo Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda, per conto dei cittadini di Gorgonzola e con l'approvazione di tutto il Consiglio comunale chiede, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della Costituzione italiana, che recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione, tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni; la legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali." Per quanto sopra riportato il Consiglio comunale di Gorgonzola impegna il Sindaco e la Giunta a dare seguito attraverso una campagna culturale di sensibilizzazione dei cittadini con convegni ed incontri, anche rivolti alle scuole, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza del danno ambientale in corso e degli effetti dei costi che hanno su ogni cittadino i comportamenti vili di chi, in modo criminale, deturpa attraverso l'abbandono dei rifiuti il nostro territorio e l'intero ecosistema che ci circonda; di avvalersi di tutti i mezzi tecnologici reperibili sul mercato, come le fototrappole, per poter individuare i trasgressori e così poterli sanzionare alleggerendo il costo degli interventi sulla collettività; di voler promuovere uno studio di settore per verificare quanto impattanti siano gli effetti di anni di abbandono dei rifiuti sul nostro territorio e di voler gettare le basi, attraverso gli organi competenti, per i monitoraggi necessari anche a valutare la qualità dell'aria e i livelli di rumore sul nostro territorio attraverso l'istallazione di centraline di rilevazione, in quanto spesso alcuni rifiuti, e lo ripetiamo, vengono bruciati e/o alcune lavorazioni sul nostro territorio spargono fumi nocivi o emettono rumore che sicuramente non giova e non tutela i diritti sanciti dall'articolo 9 della Costituzione sopracitato. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. La sua mozione ha stimolato un po' di movimento in Aula. Io ho seguito con attenzione. Vuole dire qualcosa in più per presentarla? Vuole aggiungere qualcosa?

Consigliere SAGLIBENE

No, Presidente, c'è poco da aggiungere. La mozione credo che sia abbastanza chiara e gli obiettivi penso che siano abbastanza chiari.

Presidente ORNAGO

Esplicitati. Allora diamo corso agli interventi. Consigliere Bolchini.

Consigliere BOLCHINI

Io ringrazio innanzitutto il Consigliere Saglibene per aver portato questa mozione. Ovviamente anche alla Lega tutta.

Sicuramente sono tematiche interessanti e attuali da approfondire. Purtroppo sono dei problemi, soprattutto quello riguardante l'abbandono dei rifiuti, che riguarda un po' tutta l'Italia. Ci sono zone dove, ovviamente, il problema è maggiore, zone invece dove si riesce un po' ad arginare, però comunque è sempre un tema che deve essere posto all'attenzione di tutte le amministrazioni, perché riguarda proprio la qualità della vita delle persone, va a incidere sul decoro urbano, sul paesaggio, sull'ambiente, causando proprio dei danni ecologici ed economici ingenti.

Io penso che questo problema principalmente debba, le azioni che bisogna mettere in campo debbano partire soprattutto da una maggiore cultura e rispetto proprio dell'ambiente in cui viviamo e, quindi, il luogo privilegiato è appunto la scuola, e nei vari piani integrati dell'offerta formativa, fortunatamente, c'è sempre stata una grande attenzione alle tematiche dell'educazione ambientale, della sostenibilità e anche dell'educazione civica. Per esempio, ricordo in un PIOF si era parlato anche dell'educazione civica in Comune.

Sono tante azioni che vengono fatte di sensibilizzazione. Per esempio, noi abbiamo anche organizzato la prima corsa ecologica, il plogging della Martesana, che ha visto il coinvolgimento di tante persone, tanti bambini con i genitori, associazioni di volontariato. Sono tante iniziative che magari non danno dei risultati immediati, però in un'ottica futura consentono di rafforzare sempre di più quel senso di rispetto del territorio e dell'ambiente, che deve essere un po' la base della vita di ogni cittadino. Il rispetto del bene comune, dell'ambiente in cui viviamo. Quindi, da una parte, questa Amministrazione, come anche le precedenti, perché non è mai mancato, devo essere sincero, questo impegno, questa attenzione per l'ambiente, deve continuare a perseguire questi obiettivi e continuare a collaborare con scuole e associazioni e anche con la nostra partecipata, con CEM, per portare avanti questi tipi di iniziative educative e culturali; dall'altra comunque, come diceva anche la mozione, e come stiamo comunque già facendo, penso sia molto importante anche attivare tutta quella strumentazione che può essere utile alle forze, alla Polizia locale, per poter avere comunque anche un monitoraggio e dei controlli che consentano, poi, di individuare anche questi trasgressori.

Per quanto riguarda poi l'aspetto più tecnico delle centraline, del rilevamento fumi, sinceramente, personalmente è una questione tecnica che affiderei più a enti regionali come l'Arpa in caso di odori o di emissioni olfattive e di rumori. Penso ci siano proprio degli interventi da parte di Arpa, su sollecitazione ovviamente del singolo cittadino, che ovviamente insieme all'Amministrazione comunale possano intervenire anche su aspetti più puntuali, perché penso che si faccia riferimento più a questo che all'inquinamento atmosferico in generale, per arrivare poi a risolvere determinate situazioni che possono creare dei problemi alla cittadinanza. Però, su questo, anche su questo, l'Amministrazione, quando ci sono stati questi tipi di problematiche, si è attivata. Abbiamo visto anche prima le risposte del Sindaco a riguardo, quindi io penso che comunque il percorso intrapreso su questi temi, che vanno dall'inquinamento ambientale all'inquinamento atmosferico, penso che l'Amministrazione stia andando nella giusta direzione.

Come dicevo prima, ci sono risultati che si vedono a breve termine e a lungo termine. Confidiamo comunque anche in una maggiore sensibilità da parte di tutti i cittadini al rispetto dell'ambiente, del territorio e soprattutto anche a capire che quello che noi magari risparmiamo, io penso sempre a quelli che fanno, per esempio, che svuotano le cantine o fanno lavori edili che pensano di risparmiare qualcosina, perché trovano l'annuncio su Facebook: cercate sempre di capire, mi rivolgo a tutti i cittadini, che alla fine, chi ti fa quell'intervento lì in nero, poi va a sversare tutto nelle nostre campagne. Quindi, è un monito anche questo che dico a tutti i cittadini di stare molto attenti a non incappare in questi errori, perché il risparmio magari di qualche centinaio di euro porta poi a un grave danno a tutta la comunità.

Poi parlerà la mia Capogruppo.

Presidente ORNAGO

Consigliere Pedercini. Grazie Consigliere Bolchini.

Consigliere PEDERCINI

Cosa può fare la politica su questo tema? Diciamo che su questo tema la politica in questi ultimi anni ha fatto veramente poco. Anzi, direi anche che ha fatto dei danni. Basti pensare che la tematica dell'ambiente nella politica, parlo della politica nostrana, erano le Province. Questa era una tematica unicamente di attenzione delle Province. Le Province sono state tolte di ogni competenza, che è stata distribuita un po' a destra, un po' a manca all'interno di altri enti, e la tematica dell'ambiente è ricaduta su persone che non avevano più questa competenza. L'hanno dovuta acquisire nel tempo e la stanno acquisendo nel tempo, perché al di là del mondo rifiuti, c'è il fatto che bisogna, sono molto d'accordo sulla mozione, la sensibilizzazione dei cittadini anche nei confronti delle sanzioni. È una sanzione amministrativa, se un privato abbandona i rifiuti della propria abitazione, ma diventa un reato se è conseguente ad un'attività professionale e c'è una bella differenza. Se io butto giù un muretto di casa mia e, come diceva il Consigliere Bolchini, le macerie le butto in strada, prendo una sanzione amministrativa e va detto, l'importo è di 600,00 euro, la gente lo deve sapere e paga. Chiaramente le fototrappole sono fondamentali per poter aiutare a scoprire questi soggetti, visto che le macerie difficilmente le portano a spalla ma molto spesso utilizzando veicoli propri. Ma, soprattutto, se questo scarico lo fa una partita IVA, un professionista, si passa nel penale, allora diamo lavoro all'avvocato Scaccabarozzi e la sanzione non è di 600,00 euro ma di qualche migliaio di euro e si arriva ovviamente anche all'arresto, che chiaramente nel contesto di scarico diventa uno scarico abusivo a tutti gli effetti. Quindi, è chiaro che la cittadinanza va anche informata di cosa succede, di cosa comporta.

Io credo che questa strumentazione, che sono le fototrappole, questa attività informativa, tutto questo che veniva richiamato nella mozione possa essere utile per dare maggiore cultura oltre a quello che diceva ovviamente, correttamente, il Consigliere Bolchini, che condividiamo tutti, ma non solo per l'amore per il proprio paese, per la natura, per l'importanza di dare alle generazioni un mondo migliore e tutti questi discorsi che condividiamo tutti, ma anche sul fatto che, se sgarri, è giusto che paghi, ed è giusto che paghi per risarcire il danno che hai fatto. E stiamo parlando di rifiuti normali, non stiamo parlando di cose più complesse che ovviamente acquiscono il problema, la problematica e le conseguenze. Questa è una mozione che, al pari di quelle precedenti, trova assolutamente la nostra condivisione.

Andare di punta, di penna, concordo sull'osservazione delle centraline dell'aria. Direi che non credo sia una competenza così strettamente comunale, però, io penso che possa tranquillamente rimanere all'interno della mozione e poi, in un'ottica di discussione politica, di sviluppo di attività politica, l'Amministrazione capirà qual è la strada da percorrere. Non mi sento e invito la maggioranza a non fare interventi in questo senso, di modificare parti del testo su tematiche che vogliono dire. Può andare tranquillamente via così, poi l'Amministrazione saprà discernere su cosa è importante.

Credo che però un segnale, per esempio sulle fototrappole, apro parentesi, le fototrappole è una cosa che si fa e non si dice, naturalmente, quindi, qualora dovesse essere messa in atto dall'Amministrazione, non è che si fa la conferenza stampa, dico una battuta, o il manifesto per dire che sono state messe, evidentemente. Ma poi queste cose esorto l'Amministrazione comunale ad adottarle, perché stanno funzionando. Anche strade molto vicine a noi, la strada che tutti immagino percorriamo spesso, che conduce ad Agrate, lì il problema è stato risolto esattamente in questa maniera e direi che è un bellissimo esempio di come certi incivili alla fine vengono fermati solo con le sanzioni o con poco altro.

Questo per dire che, dichiarazione di voto, il nostro voto è senz'altro favorevole alla mozione della Lega.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini. Consigliere Villa.

Consigliere VILLA

Innanzitutto grazie ai Consiglieri che sono intervenuti, che hanno un po' spiegato secondo me molto bene quelli che erano gli obiettivi di questa mozione, perché devo confessare che la prima volta che ho letto questo testo mi è sembrato di vivere in un territorio completamente diverso. Gorgonzola sì, ha dei problemi, ci sono delle micro discariche, ci sono delle persone maleducate, tutti questi atteggiamenti devono essere combattuti, però il nostro territorio secondo me, da questo punto di vista, dal punto di vista ambientale, non ha delle gravissime emergenze. Comuni che sono vicino a noi, che non sono riusciti a monitorare nel tempo il territorio, che non hanno fatto le azioni di acculturamento nei confronti dei loro cittadini, si trovano in situazioni molto diverse dalle nostre. Gorgonzola, normalmente, ha sempre avuto un'alta attenzione da questo punto di vista.

Adesso il Comune sta crescendo, probabilmente arrivano anche dei nuovi cittadini o comunque certe buone abitudini purtroppo si perdono, allora dobbiamo cercare di reintervenire, riprendere quelle buone abitudini che tutto sommato ci hanno accompagnato per molto tempo.

Il Consigliere Pedercini ha fatto bene a sottolineare la questione delle centraline dell'aria, perché è inutile che illudiamo i nostri cittadini che possiamo intervenire facendo i monitoraggi di impianti industriali. Purtroppo, quelle non sono attività che sono legate all'attività dell'Amministrazione comunale. Quindi, non dobbiamo assolutamente illudere queste persone. Il Partito Democratico voterà a favore di questa mozione, però, nella discussione politica, nel trasferimento di queste informazioni ai cittadini, dobbiamo stare molto attenti a non trasferire false speranze.

L'Arpa ha preso a carico, da molti anni ormai, queste importanti tematiche, adesso è una mia considerazione: all'Arpa erano arrivati, quando è stata costituita, persone che avevano competenze diverse, negli ultimi anni sia Regione Lombardia che Arpa hanno fatto importanti investimenti sul personale, non soltanto sui corsi interni ma hanno proprio acquisito tante persone e ci aspettiamo tutti un ritorno sul territorio in queste competenze nei prossimi anni e speriamo che l'attenzione nelle Province, nella Città metropolitana a cui hanno tolto questa mansione, perché io me la ricordo la Polizia provinciale, Matteo Pedercini: sembrava che facessero soltanto l'abbattimento delle nutrie, in realtà erano importanti perché monitoravano il territorio, giravano il territorio, segnalavano le situazioni di emergenza ai Comuni, che non sono proprio competenze della Polizia locale. Lo sono, però avendo come abitudine quel settore, anche da questo punto di vista la formazione non c'era.

Quindi, bene le fototrappole, bene continuare il lavoro di acculturamento attraverso le scuole. Va bene anche che l'Amministrazione abbia questa attenzione di sollecitare gli enti competenti sul monitoraggio ambientale, sui fumi e sui rumori, ma su questa parte siamo tutti consapevoli che abbiamo veramente poca voce in capitolo. Quello che possiamo fare è segnalare, chiedere l'intervento, sostenere l'intervento degli enti superiori, ma il Sindaco, se non interviene proprio in una grave situazione di salute conclamata, non può emettere ordinanze, non può bloccare le attività produttive. Non lo può fare. A meno che gli enti non gli segnalino che c'è effettivamente un problema. Non abbiamo questo potere, né noi come consiglieri comunali e nemmeno il Sindaco. Quindi noi voteremo a favore di questa mozione, nello spirito dell'intervento che ho appena fatto.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Villa. Consigliere Saglibene.

Consigliere SAGLIBENE

Io non credo che ci sia scritto sulla mozione quanto il Consigliere Villa ha esposto, perché sulla mozione c'è scritto di voler gettare le basi attraverso gli organi competenti. Nessuno ha detto che noi ci dobbiamo sostituire agli organi competenti. Ma gettare le basi con gli organi competenti può anche significare di voler chiedere agli organi competenti se c'è la possibilità di poter avere delle installazioni mobili che di tanto in tanto vengono a misurare e a valutare la situazione nella nostra città. Magari Arpa può anche dirci "se volete, nel contesto territoriale della Martesana possiamo anche installarvi delle centraline fisse, una centralina fissa per la rilevazione". Non c'è scritto che noi ci sostituiamo agli organi competenti. Non so come possa essere nato l'equivoco.

La spinta propositiva che si dà alla Giunta è quella di andarsi ad interfacciare con Arpa per vedere se c'è la possibilità di avere dei monitoraggi programmati nel corso dell'anno. Questo è. Volevo chiarire solo questo punto.

Poi la situazione di Gorgonzola, è vero, non è critica dal punto di vista degli abbandoni, però, come succede in altri territori, se tu non metti subito i puntini sulle i su cosa può succedere se abbandoni un rifiuto a Gorgonzola, poi il fenomeno si allarga. Il fenomeno si allarga. Se tu non lo contieni prima questo fenomeno dell'abbandono, si allarga. Infatti lo stiamo vedendo. Tu dicevi poc'anzi, tu affermavi che non c'è mai stato, ora che ci sono nuovi cittadini, c'è qualche fenomeno in più. Infatti, prima non ce n'erano, ora ci sono e, se non prendiamo provvedimenti immediati, ce ne saranno molti di più, perché si spargerà la voce che a Gorgonzola si può. È sempre quello il discorso: prevenire è meglio che curare. Uno slogan pubblicitario che ha un'attinenza specifica e precisa sui territori che noi vogliamo proteggere. Io ho finito. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Saglibene. Chi deve intervenire ancora? Chi vuole intervenire? Sindaco e poi Consiglieria Piazza.

Sindaco STUCCHI

Vorrei solo aggiornare i Consiglieri che nell'ultima assemblea di CEM, che ha portato all'elezione di Alberto Fulgione, si è annunciato che CEM incrementerà il budget per contrastare l'abbandono dei rifiuti soprattutto nelle aree intercomunali, perché è un tema presente, su cui si è consapevoli, su cui si è già investito.

Certo le azioni sui singoli territori devono essere monitorate, perché tutte queste ragioni che il Consigliere Bolchini rilevava sono presenti e dovremo contrastarle il massimo possibile. Anch'io avevo questo equivoco di chi aveva questa autorità. Adesso è chiaro anche per me, visto che poi devo fare un promemoria chi sono gli organi competenti, quindi in questo caso sarà primo Arpa, oppure ci verranno segnalati altri, perché anche le rilevazioni devono avere una certa autorità che venga riconosciuta, per poi intraprendere azioni di contrasto. Quindi, sicuramente, in alcuni casi la singola amministrazione deve avere una dimensione anche un po' più grande, anche perché abbiamo scoperto, anche in queste settimane, quali sono i nostri limiti.

Presidente ORNAGO

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Quindi, consiglieria Piazza, dichiarazione di voto.

Consigliera PIAZZA

Per Insieme per Gorgonzola il voto è favorevole a questa mozione, perché, come ha ben presentato il Consigliere Bolchini, è emerso evidente che questa Amministrazione ha da sempre attenzione verso il problema, quindi, leggendo i punti che vengono richiesti di impegno, di sensibilizzazione ai cittadini, incontri volti alle scuole, eccetera, ci si trova vedendo che sono cose che comunque sono già state attuate. Pertanto è un voler rimarcare e invitare l'Amministrazione a continuare. Quindi non si parte dal nulla, ma continuare quello che è un impegno già presente.

Presidente ORNAGO

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Quindi andiamo a votare la mozione ad oggetto l'installazione di fototrappole, centraline qualità dell'aria, rumore per contrasto a scariche abusive.

Chi è favorevole? *(I n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi è contrario? *(Nessuno dei n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi si astiene? *(Nessuno dei n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti)*

La mozione è stata deliberata all'unanimità.

Direi che possiamo chiudere. Bravissimi, devo dire la verità, sia nel rispetto degli orari che negli interventi, eccetera. Quindi è rimasta l'ultima mozione, iscritta al punto 15, che andrà nel prossimo Consiglio insieme all'interpellanza che c'è al punto 7. Il Consiglio si chiude. Buonanotte a tutti, anche a chi ci ha seguito da casa.

La seduta è chiusa *(ore 00:45)*.